TRIESTE, Venerdì 14 Novembre 1941 · Fondazione: 1881 · Distruzione: 24 Maggio 1915 · Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6818 · Anno XX dell'E. F. - VI dell'Impero

omaggio Cav. ARTURO ZANOLLA Vice Podestà

TRIESTE

IL PICCOLO

Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8

ABBONAMENTI (a mezzo postale): al Piccolo, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. [illegible]

INSERZIONI: Prezzi per mm d'altezza [illegible] Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

Intenso bombardamento degli obiettivi di Tobruk

I difensori di Gondar infliggono notevoli perdite al nemico attaccante

Bollettino 529

[...] Quartier generale delle [...] armate comunica in data [...] 13 novembre 1941-XX:

[...] l'incursione aerea su [...] della notte di ieri, la di[...] bombardieri nemici, che [...] in mare, in direzio[...] porto. Le perdite accer[...] aumentate da 6 a 16 [...] 34 feriti.

[...], oltre gli apparec[...] menzionati nel Bolletti[...] un altro aeroplano [...] colpito ed è sicuramente [...] mare. Sono stati cat[...] equipaggi, fra i quali [...] ufficiali di alcuni [...] abbattuti.

[...] di ieri, un [...] di ricognizione ha [...] un combattimento con [...] caccia tipo «Hurricane» [...] abbattuto uno.

[...] Africa settentrionale l'A[...] dell'Asse ha efficace[...] attaccato obiettivi della [...] di Tobruk; aerei tedeschi [...] bombardato un aeropor[...] distruggendo 5 ve[...] al suolo e danneggiandone [...]

[...] aviazione britannica ha lan[...] bombe su Bengasi, su Der[...] alcuni villaggi coloni[...]; qualche danno. A [...] è stato colpito un [...] di campo e quattro [...] sono rimasti feriti, un [...] è stato abbattuto in [...]

[...] Africa orientale l'avversa[...] le sue azioni terrestri [...] contro i fronti delle [...] di Gondar. Le nostre [...] dovunque con [...] infliggendo perdite no[...] all'attaccante.

[...] ultime 48 ore l'aviazione [...] [illegible]

[...] gravemente altri. [...] la violenta reazione [...] degli avversari tutti i [...] apparecchi sono rientrati alle [...] rispettive basi.

[Pe]rdita di una vedetta
[an]nunciata dall'Ammiragliato

Roma, 13

[...]miragliato britannico an[...] che la vedetta «Francollin» [...] colpita da una bomba di [...]no ed è affondata.

[C]apacità colonizzatrici dell'Italia fascista
[Le] constatazioni del «Times»

Roma, 13

[...] lungo articolo è stato dedica[...] Times all'Abissinia e ai suoi [...]. Nelle sue parti centrali [...] dice testualmente:

[...] Italiani hanno fornito al [...] una dimostrazione la quale [...] un miglioramento della [...] parte del Paese stesso di [...] al disordinato regime feuda[...] Ailè Selassiè aveva ereditato [...] non aveva avuto nè il tempo, [...] mezzi di riformare. Deve es[...] una continuità in alcuni a[...] dell'organizzazione italiana: [...] detestassero gli Italia[...] poche tribù amariche desi[...] essere soggette ancora [...] volta alle vessazioni tradizio[...] dei ras, dei fitaurari e dei loro [...]denti; e le altre popolazioni [...] pur essendo contente [...] partenza degli Italiani (?) so[...] tutt'altro che entusiaste del ri[...] della dinastia amara».

[...] quindi i problemi e[...] il giornale osserva: «Per [...] le istituzioni e i miglio[...] di un Governo civile che [...] avevano installato e man[...] con l'aiuto di Roma, occor[...] denari».

[...] preso atto delle constatazioni [...] della City e cioè:

[...] Che gli Italiani hanno compiu[...] opera di civiltà e di u[...] nella loro politica di pure [...] breve durata svolta nel terri[...] etiopico, a tal punto che nes[...] delle popolazioni etiopiche [...] oggi tornare sotto il [...] del fuggiasco cosiddetto [...] di Giuda;

[...] Che l'Italia ha rivelato piena [...] capacità colonizzatrice di grande Potenza bianca, e perciò anche legittimato il suo diritto storico di partecipare alla grande opera costruttiva della civiltà bianca nei territori neri dell'Africa;

3) Che il sanzionismo inventato ed apprezzato in Inghilterra e sostenuto anche dal *Times* con la pretesa di difendere il regime schiavista di Alià Selassiè, è stato non soltanto una sanguinosa offesa per l'Italia, ma anche un oltraggio per la civiltà e per la causa della liberazione e della redenzione delle stesse popolazioni etiopiche;

4) Che l'Italia ritornando, come ritornerà, secondo il suo diritto e secondo il diritto della civiltà nel territorio etiopico, troverà viva e pronta l'accoglienza favorevole della maggior parte delle popolazioni indigene le quali non hanno dimenticato i civili e pronti benefici del suo Governo.

Il genetliaco del Sovrano

Gli auguri del Führer
e la risposta del Re Imperatore
Un messaggio del Poglavnik

Al Re Imperatore, in occasione del genetliaco, il Führer ha inviato il seguente telegramma:

«S. M. il Re Imperatore, San Rossore.

«Nella ricorrenza del genetliaco di V. M., esprimo le più fervide e cordiali felicitazioni augurali che io formulo per la prosperità personale della V. M. nella certezza della vittoria delle nostre armi comuni e del fiorente e prospero avvenire dell'alleato popolo italiano.

ADOLFO HITLER».

Il Re Imperatore ha così risposto:

«Eccellenza Adolfo Hitler, Führer e Cancelliere del Reich, Berlino.

«Gli auguri che V. E. mi ha così cortesemente inviati mi sono giunti, come sempre, graditissimi. Nella certezza della comune vittoria, ricambio con tutta cordialità a V. E. ed all'alleato popolo tedesco, i più fervidi voti.

VITTORIO EMANUELE».

Nella stessa occasione il Poglavnik ha così telegrafato:

«A S. M. Re Vittorio Emanuele III, San Rossore. - In occasione del genetliaco di V. M. mi permetto di esprimere i sentimenti ed i desideri della Nazione croata e miei personali per una lunga vita della Vostra Augusta persona, alla gloria della Dinastia sabauda e dell'amica Nazione italiana ed alla gloria della superba Armata con fede nella vittoria totale in questa gigantesca lotta per la libertà dell'Europa e per il migliore avvenire e progresso dei popoli.

ANTE PAVELIC».

Il Re Imperatore ha risposto col seguente telegramma:

«Eccellenza Ante Pavelic, Poglavnik di Croazia, Zagabria. - Vi ringrazio, Eccellenza, delle espressioni che con tanto cortese fervore mi avete rivolto. Sono lieto di ricambiare a Voi personalmente e all'amica Nazione croata ogni migliore augurio di prosperità.

VITTORIO EMANUELE».

Una misteriosa voce alla radio londinese

Stoccolma, 13

Ci si domanda a Londra se non esista una quinta colonna dopo l'incidente radiofonico avvenuto durante una serie di celebrazioni di giornate commemorative: in una di queste trasmissioni della British Broadcasting Co., fu sentita l'11 novembre una misteriosa voce esprimere parole di augurio per il compleanno del Re d'Italia.

I milioni di ascoltatori inglesi non sanno spiegarsi l'origine di quella voce, ma si ritiene che non possa provenire che da qualche italiano, già impiegato presso la suddetta compagnia radiofonica. E' in corso intanto una inchiesta in seguito ad interpellanze sottoposte alla Camera dei Comuni e si attende fra giorni una risposta in merito da parte del ministro delle Informazioni.

Riferendosi alla cerimonia di apertura del Parlamento britannico, avvenuta ieri con relativi discorsi della Corona e discorso di Churchill, i corrispondenti dei giornali svedesi si mostrano colpiti dalla forma insolitamente fredda e malinconica nella quale questa cerimonia, contrariamente alle abitudini ed alle più rigorose tradizioni, è avvenuta.

Tutto l'apparato è stato, essi dicono, assai modesto e faceva contrasto col tono magniloquente delle dichiarazioni del Primo Ministro. Si è notata la scomparsa, questa volta, delle sgargianti uniformi e di tutti quanti gli ornamenti tradizionali. Persino il trono era stato degradato alla proporzione di due scanni di poco più alti dei banchi dei parlamentari e su questi scanni disadorni sedevano il Re e la Regina.

L'atmosfera era, per chi è abituato a ben altre cerimonie pompose nella stessa sala, depressa. Il senso di preoccupazione per gli avvenimenti militari e per l'ora grave che attraversa l'Inghilterra si avvertiva in tutta l'assemblea. E' mancata anche la consueta regìa dei prorompenti entusiasmi fittizi in momenti prestabiliti. I due discorsi invece che da applausi, sono stati salutati dal sommesso brusìo della Camera.

Rimpasto ministeriale ad Ankara

Ankara, 13

Dopo la partenza del Presidente del Consiglio dott. Refik Saydm per un breve congedo, si è verificato oggi come informano i giornali un piccolo rimpasto ministeriale determinato dalle dimissioni del ministro della Difesa nazionale e di quello delle Comunicazioni. Sempre secondo i giornali le dimissioni dei due ministri sarebbero state causate dal desiderio di facilitare l'inchiesta sull'affondamento del piroscafo turco «Refan» nel quale alcuni funzionari e ufficiali superiori dipendenti dai loro Dicasteri sarebbero implicati. Questo piroscafo venne silurato circa due mesi or sono nel Mediterraneo orientale e precisamente presso l'isola di Cipro. Nel naufragio persero la vita numerose persone.

I circoli marittimi attendono ancora con impazienza che venga fatta luce completa sul siluramento avvenuto recentemente nel Mar Nero di un piroscafo mercantile turco da parte di un sottomarino sovietico. Il fatto ha suscitato larghissima indignazione e ha provocato una vivace discussione durante una riunione del gruppo parlamentare del Partito del popolo. Alcuni deputati si sono meravigliati che la Russia non abbia risposto ancora alla richiesta di chiarimenti rivoltole. Essi si sono espressi in maniera assai risoluta contro i Sovieti, chiedendo che siano prese energiche misure per assicurare la libera navigazione delle navi mercantili turche

Verità italiane e menzogne britanniche
Un redattore del "Times,, smentisce il suo Primo ministro

Roma, 13

E' ormai notorio in tutto il mondo che i Bollettini di guerra italiani sono, in fatto di verità, scrupolosi sino ai dettagli. In uno dei discorsi pronunciati dal Duce fu spiegato che ciò veniva fatto soprattutto per un rispetto alla dignità del popolo italiano, il quale non teme la verità, ma l'esige. E' altrettanto notorio che per quanto riguarda le perdite, l'Ammiragliato britannico o le tace completamente o le diminuisce o le annuncia qualche volta con mesi di ritardo. L'ultimo esempio è di questi giorni. Mentre il Bollettino italiano ha pubblicato le perdite subite dal recente convoglio e quelle delle navi di scorta ed ha annunciato che gli aerei siluranti avevano colpito le unità nemiche di ritorno a Malta, il signor Churchill ha dichiarato solennemente che le navi britanniche erano tornate sane e salve in porto. Ma ecco che il redattore navale del Times, *in una sua nota del 10 corrente, smentisce il suo Primo ministro. «Questa azione, dice il* Times, *è comparabile a quella di Capo Matapan per il fatto straordinario che le forze britanniche non hanno subito danni costosissimi».*

A rigore di logica, dunque, le navi britanniche hanno riportato dei danni, ma non costosissimi: in altri termini i danni sono semplicemente gravi, non gravissimi.

Per quello che riguarda le perdite aeree nel bacino del Mediterraneo, sono ormai centinaia gli apparecchi abbattuti in questi ultimi mesi, ma si cerca invano il minimo cenno di queste perdite nei Bollettini del Quartier generale britannico. Fra tutte le armi di guerra può essere annoverata anche la menzogna e gli Inglesi l'hanno elevata a sistema; ma non è con quest'arma che gli Inglesi vinceranno da guerra.

LE OPERAZIONI IN CRIMEA

L'attacco alle difese di Kerc

Varie fortificazioni costiere a sud della città occupate - L'aviazione attacca in massa le navi sovietiche che imbarcano i fuggiaschi - Pietroburgo e Kronstadt battute dal fuoco dei grossi calibri dell'artiglieria

Il comunicato tedesco

Berlino, 13

Il Comando supremo delle Forze armate tedesche comunica:

In Crimea, le truppe tedesche stanno attaccando gli apprestamenti difensivi di Kerc. Sono state occupate varie fortificazioni costiere nelle adiacenze a sud della città.

Poderose formazioni aeree hanno attaccato navi sovietiche nel porto di Sebastopoli, nello Stretto di Kerc ed al largo della costa nord-orientale del Mar Nero. Sono stati gravemente colpiti in tale azione 3 incrociatori, 1 cacciatorpediniere e 5 grosse navi mercantili. Le bombe hanno prodotto gravi devastazioni nelle zone portuali.

Sui rimanenti settori del fronte orientale, operazioni locali hanno fruttato altri successi. Le batterie pesanti dell'Esercito hanno bombardato obiettivi militari di Pietroburgo ed opere portuali e l'arsenale di Kronstadt.

Sono stati condotti efficaci attacchi aerei contro Pietroburgo e Mosca.

Il D. N. B. *apprende da fonte militare:*

«Le operazioni che si svolgono per l'imbarco delle truppe sovietiche in ritirata da Sebastopoli sono state oggetto, il 12 novembre, di violenti attacchi da parte della Aviazione tedesca con lancio di bombe e con le armi di bordo. I bolscevichi hanno subito delle gravi perdite. Le installazioni portuali e le navi trasporto sono state colpite a diverse riprese da colpi ben centrati. Nel quartiere della città, in prossimità del porto nuovo, grandi incendi sono stati osservati. Il porto di Anapa, sulla costa caucasica del Mar Nero, è stato evidentemente attaccato con successo».

Ieri in una zona del settore centrale del fronte orientale, i Sovietici dopo un'adeguata preparazione di artiglieria e col concorso di considerevoli elementi corazzati hanno effettuato un violento contrattacco. Dopo aspri combattimenti l'attacco è stato nettamente respinto con gravissime perdite per il nemico. Sono stati distrutti 15 carri d'assalto, tra cui 2 di 52 tonnellate e quattro sono stati posti fuori combattimento.

Tra i prigionieri sovietici catturati recentemente nel bacino del Donez — come si apprende da fonte autorizzata — si trovano anche elementi appartenenti a reparti che hanno occupato a suo tempo l'Iran. Il Comando sovietico si è visto costretto ad opporre alla continua avanzata delle truppe italiane e tedesche nel bacino del Donetz nuove forze improvvisate, raccolte affrettatamente un po' ovunque. Queste truppe di fortuna, pur senza ottenere alcun successo, hanno subito gravissime sanguinosissime perdite ed hanno abbandonato sul terreno quasi tutto il materiale bellico di cui erano dotate.

Gragnuola di bombe su Sebastopoli e Kerc

(DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE)

Fronte dell'Est, 13

Quando fu sferrata l'offensiva finale contro la Crimea, l'aviazione germanica, i cui apparecchi partivano dalle basi della pianura dell'Ucraina meridionale, attaccò a fondo gli aeroporti russi della Penisola. A nulla servirono i mascheramenti e i vari sistemi di occultamento e di protezione escogitati.

Aeroporti di fortuna

Un servizio di informazioni veramente perfetto aveva messo la Luftwaffe in grado di conoscere con la massima esattezza l'ubicazione dei campi sui quali gli «Stukas» e gli «Hell» si abbatterono, compiendo un lavoro talmente preciso da spezzare le reni dell'aviazione nemica sin dall'inizio della battaglia. Con la stessa velocità con la quale furono sbaraccati, gli aeroporti del nemico sono stati rimessi in grado di funzionare dopo la rotta delle truppe sovietiche, mentre se ne apprestavano altri di fortuna nelle zone ritenute utili ai fini delle azioni contro i forti principali.

Non si tratta di campi tali da riempire di entusiasmo i piloti, ma la guerra è la guerra e non si può andare troppo per il sottile; la mancanza di piste asfaltate e il fango alto 50 centimetri rendono difficilissime e pericolosissime le partenze e gli atterraggi.

Attualmente gli obiettivi massimi dell'aviazione tedesca in Crimea si restringono a due: Sebastopoli ad ovest e Kerc ad est. Sebastopoli e Kerc costituiscono le ultime trincee di sicurezza ancora disponibili per le forze sovietiche alle quali gradualmente è venuta a mancare sotto i piedi la terra della Penisola. Nei porti delle due città minacciati sempre più davvicino, i reparti bolscevichi che il Comando russo vorrebbe sottrarre alla distruzione e tornare ad utilizzare nel Caucaso dove tutto fa prevedere che prossimamente si giocherà una partita di grandi proporzioni, si accalcano ansiosi e terrorizzati anelandovi di poter fuggire. Il mare è l'unica speranza di salvezza.

Ma dove trovare tutte le navi che ci vorrebbero per imbarcare tante migliaia di fuggiaschi ora che i Tedeschi hanno affondato quasi tutta la flotta mercantile e da guerra russa? Il problema si presenta di difficilissima soluzione; tuttavia, sfruttando le poche possibilità aperte, chiamando a raccolta le imbarcazioni di piccolo e di medio tonnellaggio non ancora raggiunte dal formidabile ciclone germanico, i Russi tentano di andarsene lasciandosi alle spalle la Penisola infausta.

Azioni a bassa quota

Si è voluto, parlando di questo tentativo che si svolge da vari giorni, ricordare Andalsness, Dunkerque e Creta. Ma secondo noi, il paragone non regge affatto tra le celebri ritirate strategiche operate dai Britannici e l'esodo sovietico dalla Crimea. Se gli Inglessi, infatti, riuscirono a mettere in salvo, anche a costo di perdite rilevanti di tonnellaggio, almeno le briciole dei Corpi di spedizione pestati brutalmente dal nemico, i Russi non potranno riuscire neanche in minima parte ad operare il salvataggio.

L'azione dell'Arma aerea tedesca si esercita sui due porti d'imbarco con estrema violenza. Scendendo a bassissima quota e sfidando i tiri contraerei, d'altronde divenuti debolissimi, gli apparecchi tedeschi mitragliano i fuggiaschi, affondano le navi una dopo l'altra con spaventosa regolarità. La gragnuola delle bombe provoca sconvolgimenti impressionanti; un panico folle si impadronisce delle mandrie umane che vedono innalzarsi tra loro e la salvezza una barriera d'acciaio.

A Sebastopoli l'incendio dai quartieri periferici si estende a quelli centrali. Il porto brucia, l'arsenale brucia, bruciano i depositi di carburante ecc. Quanto a Kerc, l'ultimo villaggio sulla strada che da occidente porta alla città è caduto dopo una lotta aspra e sanguinosa. Il mito anglo-russo di una Kerc imprendibile sta per cadere.

Cesare Rivelli

La ferrovia di Murmansk interrotta in altri punti

Stoccolma, 13

Il corrispondente da Helsinki del giornale *Stockholms Tidningen* riferisce che nuclei finno-tedeschi hanno raggiunto e danneggiato la ferrovia di Murmansk a nord di Sorokka, dove parte la diramazione per Arcangelo. In tal modo sono stati interrotti i trasporti provenienti da Murmansk e Arcangelo e diretti alla Russia centrale. Nel contempo, come si sa, la ferrovia è costantemente bombardata dall'aviazione tedesca in altri settori più a sud. La ferrovia di Arcangelo potrà così essere utilizzata dai Russi soltanto per rifornire le truppe sovietiche combattenti tra Kandalaksa e il Lago Onega.

Il corrispondente aggiunge che nei circoli competenti finlandesi si prevedono ulteriori importanti successi per le forze finno-germaniche nel prossimo avvenire nella zona del Mar Bianco, mentre altri sono stati già conseguiti anche se non ancora annunciati in importanti settori della ferrovia di Murmansk, come quello di Salla e ad occidente di Kandalaksa, dove si è duramente combattuto in questi giorni.

I campi di mine messi a sbarramento del Golfo di Finlandia dimostrano la loro efficacia. Un grosso vapore da carico sovietico che ha tentato di portare rinforzi alle truppe russe di Hangoe, ha urtato contro una mina al centro del Golfo di Finlandia ed è stato distrutto, affondando in pochi secondi. Sempre nel Golfo di Finlandia, apparecchi finlandesi hanno lungamente mitragliato alcune navi sovietiche in navigazione. Due navi guardacoste e una motosilurante sono state incendiate e affondate.

L'aviazione finlandese continua la sua azione contro la ferrovia di Murmansk; su tale linea è stato colpito e distrutto un treno militare che portava truppe e materiali; un'altra importante stazione è stata rasa al suolo, centrata da parecchie bombe di grosso calibro. La linea ha subìto varie interruzioni, rendendo inutili le riparazioni affrettate che i Russi avevano già in qualche punto compiuto dopo i bombardamenti della scorsa settimana.

Nelle ultime 48 ore la caccia finnica ha abbattuto in combattimento due caccia rossi e l'artiglieria contraerea addetta alle truppe altri tre caccia.

Stamane a Helsinki si sono avuti due allarmi aerei senza incidenti. Alcuni prigionieri provenienti dal fronte di Pietroburgo hanno narrato che i soldati di numerose unità i quali esprimevano il loro vivissimo malcontento per la scarsità di nutrimento, sono stati riuniti e arringati dai commissari politici, che hanno dichiarato loro: «Se vorrete mangiare dovete concentrare tutti gli sforzi ad est della città, dove il cerchio delle truppe nemiche va saldandosi».

Manovre militari si svolgono nella Malacca e nella Birmania

New York, 13

Si apprende da Singapore che nella Malacca del nord stanno svolgendosi vaste manovre di truppe inglesi ed indigene. Consimili esercitazioni hanno luogo pure nella Birmania.

Accaniti combattimenti nel settore di Mosca

Berlino, 13

Gli Inglesi fanno grandi pressioni sul Governo di Mosca perchè quell'Esercito difenda prima di tutto la regione del Caucaso, la regione del petrolio, la regione che difende la via delle Indie. Tuttavia anche in altre zone gli attacchi tedeschi si susseguono ininterrottamente.

Specialmente nel settore di Mosca i combattimenti sono accaniti. Mosca è al centro di un grande arco che già in certo qual modo è in possesso dei Tedeschi. Questi ultimi occupano una linea che parte da Kalinin a nord per raggiungere Tula a sud di Mosca. Tula è una città di circa 300.000 abitanti e anche un centro industriale; tuttavia si può considerare un sobborgo di Mosca perchè la città tentacolare si spinge nella pianura molto profondamente.

E' stato annunciato ieri e confermato oggi che appunto nella zona di Tula i Russi hanno sferrato un contrattacco con una Divisione di cavalleria che è rimasta addirittura distrutta. Ora si constata questo: tutta la periferia, anche lontana, di Mosca occupa un terreno che è quanto si può immaginare di meno adatto alle manovre di cavalleria. Se i Russi hanno mandato in linea quest'arma così poco adatta allo scopo, è evidente che essi si trovano già molto a corto di truppe scelte e di carri armati. Questo è un segno di deficienza per l'Esercito bolscevico e delle difficoltà che essi trovano nei rifornimenti di uomini.

Infatti, tutta la rete ferroviaria è ormai completamente sconquassata, e si fa già sentire da parte russa una grande mancanza di carri ferroviari. Negli ultimi giorni l'aviazione tedesca ha bombardato non soltanto le linee ma distrutto una quantità di stazioni e circa 3600 carri ferroviari, cioè circa 60 treni. Altri 420 treni sono stati gravemente danneggiati. Ora se si tiene conto che dal principio dell'offensiva i Russi hanno perduto circa 25.000 vagoni, che formerebbero una colonna di circa 250 chilometri, se si tiene anche conto della scarsa possibilità di sostituirli con nuovi carri, si comprende facilmente come le perdite subite sino ad oggi debbano influire grandemente sui trasporti di truppe e sui loro rifornimenti.

Gli attacchi continui dell'Arma aerea tedesca aumentano il disordine delle retrovie sovietiche, e fanno sì che convogli sempre più scarsi affluiscanho al fronte, ove la presenza di rinforzi sarebbe tanto necessaria.

Senza notizie dell'aereo che trasportava Litvinof

New York, 13

Telegrafano da Londra che nella Capitale britannica si nutrono vivissime ansie per la sorte del nuovo ambasciatore sovietico a Washington Litvinof, per l'ambasciatore degli Stati Uniti a Mosca Steinhardt e per Sir Walter Monckton, direttore del servizio di informazioni al Cairo, i quali erano partiti in aeroplano da Samara e dovevano giungere ieri in volo a Teheran, da dove avrebbero poi proseguito per il Cairo. Fino a stasera non si hanno notizie nè delle personalità anzidette nè dell'apparecchio. Risulta che le condizioni atmosferiche nella zona caucasica sono avverse al volo da parecchi giorni. L'ipotesi che l'apparecchio possa aver compiuto un atterraggio di fortuna in qualche località isolata trova sempre minor credito.

Il porto di Arcangelo sarà bloccato fra qualche giorno

Stoccolma, 13

Secondo i calcoli dei meteorologi il porto di Arcangelo dovrèbbe cominciare a gelare fra qualche giorno. Il freddo è in quella regione in continuo aumento. Numerosi rompighiaccio sono stati mandati dalle autorità russe verso quella zona del Mare Artico per vedere di mantenere libero l'ingresso del porto alle navi anglosassoni che starebbero per giungere con aeroplani ed altro materiale per le forze sovietiche. Si ritiene che tra non molto il porto di Arcangelo non potrà più servire come punto di sbarco dei materiali stessi il che comprometterà l'invio dei materiali bellici all'U. R. S. S. da parte degli Anglosassoni. (*Radio* [illegible])

I nuovi «Dornier» in azione
contro le navi mercantili inglesi

Berlino, 13

Il Comunicato del Comando supremo tedesco per la parte che riguarda la lotta contro l'Inghilterra, dice:

Nei mari dell'Inghilterra durante il giorno, aerei tedeschi hanno danneggiato con bombe due grandi piroscafi mercantili.

Numerosi apparecchi appartenenti ad una nuova serie di bombardieri «Dornier» hanno compiuto lunedì scorso il loro primo volo contro navi di approvvigionamento della Granbretagna, bombardando con successo due trasporti che vennero centrati con varii colpi in pieno che provocarono grandi detonazioni. Alcuni «Spitfire» levatisi per disturbare il ritorno dei nuovi «Dornier» vennero ricacciati con le armi di bordo. La nuova serie di «Dornier» ha dato ottima prova

Un giornalista della «Compagnia di Propaganda» ha vissuto alcuni giorni presso uno degli aeroporti dislocati sulla Manica, da dove partono i bombardieri per gli assalti ai convogli britannici. Il corrispondente di guerra ha avuto l'avventura di partecipare ad una di queste azioni che ogni giorno più rendono difficile la vita dell'Isola, e così la riferisce al proprio giornale:

«La ricognizione aveva segnalato la presenza di un grande convoglio nemico in un punto corrispondente al quadrato X della carta che i bombardieri tedeschi consultavano febbrilmente in attesa di prendere il volo. Gli ultimi preparativi vennero effettuati con la calma che si addice ai veterani dei combattimenti aereo-navali, e ben presto si formarono nel cielo gli ordinari schieramenti di battaglia. Le macchine presero quota per vedere più lontano. Poco dopo, ecco cinque, sette, dieci punti neri comparire all'orizzonte.

«Allora disegnammo un'ampia curva per portarci nella migliore posizione d'attacco. Al centro del convoglio troneggiava qualche cosa di monumentale, una nave da battaglia, fiancheggiata da una flotta di cacciatorpediniere e torpediniere. Ciascuno dei bombardieri individuò già da lontano l'obiettivo sul quale doveva precipitarsi. Già tutti i cannoni del convoglio sparavano come dannati, senza tuttavia riuscire a colpire uno di noi. Tutto lo stormo si abbattè di colpo sul vasto bersaglio con picchiata vertiginosa, da qualche migliaio di metri d'altezza.

«Le navi nemiche tentavano con pazzeschi zig zag di sottrarsi alla loro sorte: troppo tardi, l'inferno si era scatenato su di esse e intorno ad esse. Nuvoloni di fumo le avvolgevano, squarciati dai continui lampi di nuove esplosioni. L'attacco è stato breve, ma spaventoso. Mentre facciamo ritorno possiamo constatare che un incrociatore si è inclinato paurosamente su di un fianco e che altre sei grosse unità hanno pure riportato gravissimi danni. Tre di queste poco dopo si capovolgevano e affondavano».

La R.A.F. ha perduto 2501 apparecchi
nelle incursioni sulla Germania

Berlino, 13

Secondo quanto l'Agenzia ufficiosa germanica informa, le incursioni effettuate nei primi 10 mesi di quest'anno sulla Germania, sui territori occupati e nelle rispettive zone di mare sono costate all'Arma aerea britannica la perdita di 2501 apparecchi e precisamente 1192 da caccia e 1309 da bombardamento. Le perdite subite dall'Arma aerea tedesca nel medesimo periodo di tempo ammontano a 602 apparecchi.

Si apprende poi che dal 22 giugno, inizio della campagna di Russia al 31 ottobre l'aviazione inglese ha perduto 1590 apparecchi contro 228 tedeschi. Queste cifre smentiscono nella maniera più convincente le recenti dichiarazioni di Churchill circa la presunta superiorità qualitativa dell'Arma aerea inglese.

Churchill minaccia ancora di far bombardare Roma

Roma, 13

Ancora una volta, Churchill ha dichiarato alla Camera dei Comuni che non esiterà a far bombardare Roma se nel corso della guerra sarà utile questa misura.

Una dichiarazione di Berlino sul discorso di Giorgio VI

Berlino, 13

Interrogato in merito al discorso del trono pronunciato ieri in occasione della riapertura del Parlamento inglese, un portavoce della Wilhelmstrasse si è limitato a dichiarare: *«Basterà ripetere quanto in proposito del Re d'Inghilterra scrisse a suo tempo il* Times: *«Giorgio VI ha l'abitudine di parlare e pensare lentamente».*

Operai francesi mitragliati dagli aviatori britannici

Vichy, 13

Durante la prima settimana di novembre alcuni zuccherifici della zona occupata che stanno procedendo alla lavorazione del raccolto delle barbabietole sono stati attaccati dall'aviazione britannica. Alcuni di essi sono rimasti distrutti. Uno ha subito quattro bombardamenti successivi. Gli operai delle officine sono stati mitragliati nelle campagne da apparecchi scesi a bassa quota. Si deplorano tre morti e numerosi feriti.

La morte della consorte del Maresciallo De Bono

Le condoglianze del Sovrano e del Duce

Roma, 13

Staonotte, nella propria abitazione, è deceduta Donna Erminia Monti Maironi collaressa della SS. Annunziata, consorte del Maresciallo d'Italia Emilio De Bono.

Donna Erminia De Bono possedeva la più soave bontà femminile: la sua intelligenza e la sua anima non avevano che due soggetti: la famiglia, il marito e la Patria fascista che ella aveva imparato ancora più ad amare nelle sue peregrinazioni al di là dai mari. Donna Erminia aveva seguito infatti Emilio De Bono in Tripolitania e aveva vissuto per quattro anni a Tripoli quando il Quadrunviro vi ricoperse la carica di Governatore e sotto di lui la Tripolitania rinasceva e vedeva compiersi le sue riconquiste e lo aveva seguito poi all'Asmara in quel turbinoso anno 1935 quando De Bono, Alto Commissario dell'Africa orientale, preparò la spedizione contro l'Abissinia.

La scomparsa di Donna Erminia Monti Maironi, ha suscitato un generale e profondo senso di cordoglio. Si ricordano della eletta compagna del Quadrunviro della Marcia su Roma le infinite opere di bene ed i luminosi esempi della sua vita dedicata al culto della Patria. Schiette e spontanee sono giunte da tutta l'Italia e dalle terre di Oltremare le partecipazioni al grande dolore del Maresciallo d'Italia De Bono.

Il Duce è stato il primo ad inviare telegraficamente l'espressione commossa del suo animo. Hanno inviato telegrammi di condoglianze anche i Principi reali, i Collari dell'Annunziata, il componenti il Gran Consiglio, il Presidente del Senato e quello della Camera dei Fasci e delle Corporazioni, il Segretario del Partito, i membri del Governo, il Duca del Mare, i Marescialli d'Italia, il Capo di S. M. generale dell'Esercito, il Presidente della Reale Accademia d'Italia, i componenti il Direttorio del Partito, le alte cariche dello Stato e le gerarchie del Regime.

La Maestà del Re Imperatore che aveva subito telegrafato al Maresciallo De Bono, ha incaricato di ripetere a voce le condoglianze sue e della Regina, il sen. conte D'Acquarone, ministro della R. Casa. Numerose personalità, tra cui il ministro dell'Africa Italiana, Teruzzi, si sono recate nella abitazione dell'estinta, in via Massaua, per rendere omaggio alla salma.

I funerali avranno luogo nel pomeriggio di domani. Dall'abitazione la salma sarà trasportata alla basilica di Santa Agnese e, dopo la cerimonia funebre, sarà fatta proseguire per Cassano d'Adda ove verrà tumulata nella tomba di famiglia.

Al Quadrunviro Emilio De Bono, nome caro a tutti gli Italiani, giunga l'espressione devota ed affettuosa del nostro sentito e profondo cordoglio.

Importanti colloqui a Roma del ministro magiaro delle Finanze

Roma, 13

Il ministro magiaro delle Finanze, dott. Remenyi Schneller, ha dedicato l'intera mattinata ad importanti colloqui. Il ministro, che era accompagnato dal ministro delle Finanze Thaon di Revel, dal sottosegretario magiaro Csizik, dal segretario particolare e dal ministro d'Ungheria a Roma, si è recato dapprima alla sede centrale della Banca d'Italia ove è stato intrattenuto a cordiale colloquio dal Governatore Azzolini.

Il ministro magiaro si è quindi recato, col seguito, a Palazzo Venezia per l'udienza del Duce. Successivamente il rappresentante della Nazione amica, ha avuto colloqui al Ministero delle Corporazioni, col ministro Ricci e, alla sede Littoria, col ministro Segretario del Partito.

Il ministro ungherese delle Finanze ha fatto al rappresentante dell'*Agenzia Stefani* le seguenti dichiarazioni:

«Sono profondamente felice di questa mia visita a Roma, che mi ha dato la gradita occasione di conoscere personalmente il Duce e di prendere contatti con i suoi eminenti collaboratori, fra cui in modo particolare, con il ministro delle Finanze. La cordialità e l'amicizia che io ho sentito in ogni luogo vibrare intorno a me mi hanno profondamente commosso, anche perchè so che questa amicizia investe nella mia persona tutta la Nazione ungherese. Sono soprattutto contento di avere avuto modo di esaminare da vicino la vita esemplare e feconda dell'Italia in armi. Tale esame ha confermato pienamente la mia profonda convinzione e quella di tutto il popolo ungherese, che l'Italia saprà brillantemente risolvere, man mano che si presenteranno, non soltanto i problemi politici e militari, ma anche tutte le complesse questioni proprie all'ora attuale. La Ungheria segue questi sforzi dell'Italia, sforzi coronati dal più vivo successo, con la più calda ed amichevole simpatia. Gli avvenimenti bellici hanno imposto compiti molto difficili anche all'Ungheria, che, pienamente consapevole dei suoi doveri, si sente perfettamente capace di risolverli. La Nazione magiara è anche cosciente dei compiti che attendono nel dopoguerra la nuova Europa, alla cui realizzazione l'Ungheria contribuisce con il sangue dei suoi figli migliori ed a cui desidera collaborare sempre più e in ogni campo. Per essere all'altezza della funzione che dovrà assolvere l'Ungheria nel dopoguerra, noi utilizziamo ogni mezzo in nostro potere per aumentare le risorse e per potenziare le installazioni economiche del nostro Paese. E' per questo nostro vivo desiderio di concorrere efficacemente al nuovo riassetto europeo che sorgerà dall'immancabile vittoria dell'Asse, che noi vogliamo sempre più intensificare quei vincoli secolari di amicizia che legano la Nazione magiara all'amica Italia non soltanto nel campo politico e in quello militare, ma anche in quello, parimenti importante e proficuo, della economia».

Notizie del Partito

Concessioni di stelle al merito sportivo - Universitari nelle gerarchie capillari

Il Duce ha concesso la «Stella al merito» sportivo ai seguenti fascisti: Camillo Baglioni, Giovanni Brichi Giusti, Francesco Cammillotti, Giuseppe De Capitani D'Arzago, Lando Ferretti, Carlo Frascaroli, Alberto Giombini, Enrico Grimoldi, Adriano Lanza, Arturo Michelini, Aurelio Moro, Raniero Nicolai, Umberto Piovella, Giovanni Poli, Ferruccio Quadrelli, Giovanni Raicevich, Bruno Roghi, Aristide Salvalaglio, Federico Sani, Alfredo Santarelli, Goffredo Sorrentino, Federico Terschak, Caio Tiddi, Ciro Aldo Tolusso, Gino Ulivi.

Il *Foglio di disposizioni* reca: A tutto il 27 ottobre XIX sono stati immessi nelle gerarchie capillari del Partito 10.766 fascisti universitari e fasciste universitarie. Nei prossimi mesi il numero dovrà essere raddoppiato.

E' stato disposto che i fiduciari di sottosezione e di nucleo dell'Istituto nazionale di cultura fascista siano inclusi nei Direttorii dei Fasci più importanti e nelle consulte dei Gruppi rionali dei capoluoghi.

In adempimento agli ordini impartiti, il 10 settembre scorso con *Foglio di disposizioni 184*, sono già stati effettuati presso la Federazioni dei Fasci di Combattimento di Bologna, Caltanissetta, Palermo e Viterbo riusciti esperimenti di parziale mobilitazione civile. Le donne e i minori precettati ed avviati ai vari enti e stabilimenti vi hanno prestato servizio per una giornata, affiancati agli operai per i quali è prevista la sostituzione.

Nel centro agricolo di Legnago in provincia di Verona, 1000 agricoltori si sono impegnati a coltivare a grano una superficie di terreno superiore a quella dell'anno scorso.

Per l'intervento della Federazione dei Fasci di Combattimento di Bari è stato possibile seminare a grano in quella Provincia 298 ettari di terreno incolto.

L'amministrazione delle FF. SS. ha disposto di adibire gli spazi destinati agli abbellimenti floreali delle stazioni e tutte le aree ancora disponibili a colture ortive e oleaginose.

I Buoni del Tesoro 1949

I premi minori delle Serie AA, BB, CC

Roma, 13

Presso la Direzione generale del Debito pubblico sono state eseguite le estrazioni per l'assegnazione dei premi di lire 100.000, 50.000 e 10.000 relativi alla scadenza 15 febbraio 1942-XX per le Serie dei Buoni del Tesoro novennali 1949-XXVII appresso indicate.

Serie AA: I due premi di lire 100.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 582.306 e 1.145.518.

I quattro premi di lire 50.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 621.456 849.474 1.054.217 e 1.450.054.

I cinquanta premi di lire 10.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni:

23.677	116.162	156.102	194.322
207.741	267.628	286.206	450.767
455.154	535.655	618.131	642.260
695.406	704.939	749.770	780.169
808.069	828.623	852.270	878.025
894.270	940.814	1.005.513	1.009.935
1.089.801	1.112.124	1.116.449	1.151.242
1.151.721	1.153.158	1.206.361	1.358.609
1.409.308	1.442.881	1.470.956	1.507.442
1.547.757	1.550.464	1.593.596	1.601.999
1.717.752	1.737.510	1.757.930	1.792.362
1.910.315	1.919.850	1.932.692	1.908.418
1.981.186	1.983.022.		

Al fine di dare l'elenco completo dei 58 premi della detta Serie si ripetono i numeri vincenti dei premi di lire 1.000.000 e di lire 500.000 estratti il 29 ottobre 1941-XX: Il premio di lire 1.000.000 fu assegnato al Buono 1.793.396 e quello di lire 500.000 al Buono 509.889.

Serie BB: I due premi di lire 100.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 57.103 e 1.984.609.

I quattro premi di lire 50.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 514.925 749.203 1.261.303 e 1.717.260.

I cinquanta premi di lire 10.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni:

31.729	60.023	64.304	67.056
106.925	132.200	200.229	244.109
319.763	445.117	481.469	525.702
529.779	560.696	604.292	616.860
709.484	771.534	719.957	722.163
740.886	812.446	911.819	927.182
941.916	973.070	982.239	996.574
1.036.507	1.054.737	1.084.736	1.131.939
1.140.194	1.163.214	1.302.577	1.419.043
1.422.141	1.444.053	1.474.131	1.505.310
1.589.366	1.611.084	1.686.230	1.781.201
1.825.161	1.838.512	1.850.173	1.872.029
1.917.018	1.936.723.		

Al fine di dare l'elenco completo dei 58 premi della detta serie si ripetono i numeri vincenti dei premi di lire 1.000.000 e di lire 500.000 estratti il 29 ottobre 1941-XX: Il premio di lire 1.000.000 fu assegnato al Buono 859.410 e quello di lire 500.000 al Buono 1.575.993.

Serie CC: I due premi di lire centomila sono stati assegnati rispettivamente ai buoni 1.117.536 e 1.330.910.

I quattro premi di lire 500 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 434.805 892.912 1.594.017 e 1.982.629.

I 50 premi di lire 10 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni:

26.938	38.500	50.625	58.709
264.131	287.215	320.309	337.486
456.712	531.505	559.581	559.648
625.053	658.645	701.520	837.831
839.924	871.540	897.414	944.827
1.010.939	1.059.959	1.101.351	1.119.904
1.128.357	1.179.721	1.212.029	1.264.424
1.275.838	1.308.341	1.325.317	1.345.803
1.448.548	1.498.889	1.531.421	1.550.554
1.558.607	1.704.147	1.717.045	1.770.016
1.775.183	1.780.544	1.799.318	1.833.444
1.853.117	1.883.441	1.892.642	1.905.700
1.915.043	1.944.186.		

Il premio di lire 1.000.000 fu assegnato al uono 692.593 e quello di lire 500.000 al Buono 1.060.123.

CRONACA DELLA CITTÀ

IL PARTITO

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

L'omaggio del Segretario del Partito alla memoria di Vito Campanella

Ricorrendo ieri la morte di Vito Campanella, il Segretario federale ha deposto, sull'Ara dei Caduti fascisti, i fiori del Segretario del Partito.

Il rapporto ai presidenti delle Associazioni combattentistiche e ai comandanti dei reparti d'Arma

Il Segretario federale ha tenuto ieri rapporto ai presidenti e ai comandanti delle Associazioni combattentistiche e d'arma.

Il gerarca ha iniziato il rapporto trattando ampliamente i problemi attuali che interessano maggiormente la collettività, con particolare riguardo a quelli economici ed assistenziali.

Dopo aver posto in evidenza la importanza che riveste l'organizzazione capillare ed aver invitato i dirigenti ed i comandanti ad attendere scrupolosamente alla funzionalità di questo settore, ha trattato con essi dei problemi delle singole associazioni ed ha impartito precise direttive circa l'attività politica che le singole associazioni devono svolgere.

Il rapporto ha avuto inizio e termine con il saluto al Duce.

Rapporto a vicecomandanti della G.I.L. di Fascio

D'ordine del Comandante federale, il Vicecomandante federale ha tenuto ieri rapporto, nella sede del Comando federale ai vice comandanti della G.I.L. dei Fasci di Monfalcone, Aurisina, Muggia, Pieris, Postumia, Grado e Ronchi dei Legionari.

Il gerarca ha impartito dettagliate direttive sulla complessa attività da svolgere nell'anno XX, con particolare riguardo all'organizzazione ed all'addestramento dei reparti, al funzionamento dei corsi per graduati, alla refezione ed assistenza, sulla prossima Befana fascista e sulla necessità di una organica preparazione politica e professionale, attività quest'ultima che coinvolge gli importantissimi problemi dei Doposcuola, degli incontri giovanili e professionali, dei Doposcuola ricreativi e dei Centri di primo addestramento al lavoro, delle biblioteche del canto corale, degli spettacoli cinematografici e delle radioaudizioni G.I.L.

Il rapporto si è iniziato e chiuso con il saluto al Duce.

Organizzazioni del Regime

G. R. F. «Morara Sassi». L'inizio del corso di lingua tedesca avrà luogo giovedì, 20 corr., alle 19. Per iscrizioni ogni sera in sede.

Le gerarchie del Fascio Femminile a rapporto in Sala Littorio

Il distintivo "Vincere„ - Offerte della lana per i soldati

La fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili ha tenuto rapporto ieri, in Sala Littorio, alle gerarchie del Fascio Femminile e alle camerate che collaborarono alla Pesca gastronomica.

La camerata Rossi-Timeus ha comunicato che il distintivo «Vincere» verrà offerto in dono ai cittadini il giorno 18 novembre.

La distribuzione verrà iniziata negli ospedali militari quale omaggio ai combattenti, seguirà poi nelle fabbriche, agli operai e alle operaie, nelle scuole e infine alla popolazione a incominciare dai rioni popolari.

In ogni Gruppo rionale, per curare la distribuzione si uniranno le donne fasciste, le madri e vedove dei Caduti, le infermiere della Croce Rossa, le camerate del «Guf» e della «Gil».

La fiduciaria ha comunicato, inoltre, che il 18 novembre, anniversario delle sanzioni, per rinnovare l'offerta delle donne triestine alla Patria in armi, avrà inizio la raccolta della lana da materasso, la quale, trasformata in filato servirà a confezionare indumenti per i soldati. Così, togliendo qualche bioccolo al proprio materasso, ogni camerata sarà presente, con un piccolo dono, sui campi sterminati di Russia o nelle aride terre africane e la nostra alabarda giungerà certamente gradito portafortuna.

La camerata Rossi-Timeus ha invitato a intensificare la propaganda per la raccolta di elargizioni pro «Lana al soldato» ed ha citato l'esempio delle mogli degli ufficiali che hanno raccolto tra le Forze Armate l'importo di lire 13.000.

Con l'esaltazione all'Esercito e all'opera possente del Duce e auspicando «Vittoria» la gerarca ha chiuso il rapporto. Le fasciste, dopo il saluto al Duce hanno intonato «Giovinezza».

Conclusione del ciclo d'un corso al 5.o Reggimento Genio

Un'esercitazione a fuoco dei guastatori

Si è concluso ieri al nostro 5.o Reggimento Genio un ciclo di istruzione del corso per la nomina ad ufficiali di gerarchi delle organizzazioni politiche e sindacali. Presso la Caserma di Banne, i gerarchi hanno potuto prendere visione delle varie specialità dell'Arma e dei materiali e mezzi di cui sono dotati i Reggimenti del Genio.

Nella prima giornata è stata illustrata l'organizzazione del Genio in pace e in guerra con particolare riguardo alle attività delle truppe addette ai collegamenti e i gerarchi hanno visto all'opera i telegrafisti, telefonisti, i marconisti, gli ottici nell'impiego dei loro mezzi. La giornata di ieri invece è stata dedicata alla conoscenza della multiforme attività dei reparti artieri e idrici.

Accompagnati dal Comandante del Reggimento, gli ospiti hanno visitato i parchi delle varie Compagnie, soffermandosi a esaminare il vasto materiale e i mezzi. Approfittando poi del fatto che l'attività reggimentale era nel pieno svolgimento, i gerarchi hanno assistito a esercitazioni di un reparto antincendi, di squadre idriche azionanti i rispettivi mezzi, di plotoni di artieri adibiti a gettamento di passerelle e ponti di equipaggio, nonchè alla costruzione di opere fortificate e nell'impiego di attrezzi pneumeccanici ed elettromeccanici.

Inoltre è stato possibile assistere a una interessante esercitazione a fuoco effettuata da due squadre di guastatori. L'obiettivo della manovra, ch'era costituito dalla distruzione di un fortino, è stato conseguito mediante impiego di bombe a mano, lancio di materiali infiammabili e brillamento di grosse cariche di esplosivo. La brillante esercitazione è stata eseguita dai bravi genieri in modo impeccabile.

Dopo l'esercitazione a fuoco, i gerarchi hanno preso visione di un campo minato di sbarramento.

Al termine delle visite, il colonnello Comandante ha rivolto ai gerarchi cordiali parole di commiato.

I nuovi Codici

L'odierna conferenza sulla «Trascrizione immobiliare»

Come è già stato annunziato, stamane, alle ore 12, avrà luogo nell'aula magna del Palazzo di Giustizia, con ingresso dal Foro Ulpiano 1, o da via Nizza 16, la seconda conferenza sul Libro della tutela dei diritti, che avrà per oggetto la «Trascrizione immobiliare» (art 1-39) e sarà tenuta dal cav. uff. Giuseppe Lorizio, consigliere della Corte di Appello.

Coloro che sentono pietà per la vecchiaia diano le loro oblazioni all'Istituto dei poveri V. E. III.

Il Decreto per l'istituzione del Consorzio universitario

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il Decreto in data 29 agosto 1941-XIX n. 1201, concernente l'approvazione della convenzione per l'istituzione e il funzionamento di un Consorzio universitario presso la R. Università di Trieste, pubblicando il relativo testo.

Una mostra d'arte organizzata dalla Sezione femminile del «Guf»

La Sezione femminile del nostro G.U.F. organizzerà quanto prima una Mostra di pittura, di scultura, bianco e nero, abbigliamento, manifesto, per scegliere gli elementi adatti in vista dei prossimi Littoriali femminili. Il tema è libero. I migliori lavori saranno premiati. Possono parteciparvi le fasciste universitarie e le Giovani fasciste diplomate. I lavori potranno essere inviati in sede (piazza G. Neri 4), dalle 19 alle 20.

Una mostra di Maddalena Springer alla Galleria Michelazzi

Domani, 15 novembre, a ore 16, si inaugura nella nuova Galleria Michelazzi una mostra personale della pittrice concittadina Maddalena Springer, la prima dopo le due, non ancora dimenticate, che alcuni anni fa fecero conoscere la giovane artista.

Bollettino demografico

COMUNE di TRIESTE

13 nov. 1941-XX

NATI

MORTI

MATRIMONI

La morte dell'ing. Francesco Fa…

La scomparsa dell'ing. Francesco Faccanoni è st… vamente sentita nei nostri… tecnici, i quali in lui ono… uno dei più strenui e a… imprenditori di grandi op… si fossero segnalati nella… regione. Compagno d' int… del padre e degno conti… dell'opera sua, l'ing. Facca… era fatto conoscere nel pe… grandi lavori nei primi ann… sto secolo, quando simultan… te procedevano la costruzio… la Ferrovia Transalpina e… zione del nuovo porto di… Dopo aver avuto notevole p… quelle grandi opere, appor… uno slancio del quale sono… testimoni le cave Faccanon… altri impianti creati dall… l'ing. Faccanoni fu natur… sulla breccia anche nei su… periodi di grandi lavori d… glone, meritandosi, con la… sità, la perizia tecnica e lo… d'iniziativa, ammirazione d… petenti e larga notorietà. A… dova dell'eminente tecnico, … glio dott. ing. Francesco, e… i congiunti, porgiamo sent… doglianze.

Raduno di vitelli a San…

La locale Sezione dela Zo… del Consorzio provinciale tra… duttori dell'agricoltura co… che giovedì 20 corrente, al… avrà luogo a S. Sabba, nel… lità del Macello comunale, … duno di vitelli per il rifor… della popolazione civile.

ASTERISCHI

Un cittadino che si fa…

Il dott. Filippo C. Rotte… stino — figlio del cav. L… attualmente richiamato qu… reparto al locale Ospedale… re, su proposta del Minist… Interni, è stato insignito d… ce di cavaliere della Coron… lia, e dal Ministro della G… del diploma di lode, con m… d'argento, per benemere… campo della redenzione so… dott. Rotteri appartiene, … noto, al collegio medico del… Ospedale psichiatrico prov… Vivi rallegramenti.

Onorif…

Nella ricorrenza del 28 … il camerata squadrista … Telò, centurione della M.V… stato nominato cavalier … della Corona d'Italia.

Prom…

Il camerata cav. Pietro … con l'ultimo *Bollettino* M… stato promosso maggiore … ma dei Bersaglieri. La p… ne è un chiaro riconos… delle provate virtù militari … merata Grana, mutilato … grande guerra e della camp… tiopica. Rallegramenti.

Diploma di bene…

L'insegnante della R. S… avviamento «Rittmeyer», si… Elsa Ponton, che da parec… presta la zelante sua op… «Gil», è stata insignita del … di benemerenza, con med… bronzo, dal Ministero dell… zione Nazionale. Vivi r… menti.

La casa del camerata … Vecchioni e della consorte … stata allietata dalla nascit… florido piccino, il second… per il quale è stato prescelt… me di Luciano. Fervidi au…

PROTEZIONE ANTIAEREA

L'oscuramento dal 15 novembre va mantenuto dalle 19 alle 7

Il Prefetto della Provincia di Trieste vista la propria ordinanza del 10 giugno 1940-XVIII concernente l'attuazione dell'oscuramento; ritenuta la necessità di fissare nuovi limiti di orario per l'osservanza dell'oscuramento stesso; visto l'art. 19 del T. U. della Legge comunale e provinciale e l'art. 2 del T. U. della legge di P. S.; ordina:

Per il periodo dal 15 novembre 1941-XX, fino a nuovo ordine le disposizioni emanate per l'attuazione dell'oscuramento, con la ricordata ordinanza del 10 giugno 1940-XVIII debbono essere osservate: dalle ore 19 alle ore 7 del giorno successivo.

Gli ufficiali e gli agenti della forza pubblica cureranno la rigorosa osservanza della presente ordinanza.

I contravventori sono passibili delle sanzioni previste dall'art. 659 del C. P. che commina la pena dell'arresto fino a mesi tre e dell'ammenda di lire 2000.

La distribuzione dei legumi

Norme per i Comuni di Trieste, Monfalcone e Muggia

La Sezione provinciale dell'alimentazione, allo scopo di disciplinare la distribuzione dei legumi secchi, ed in armonia ad analoghe istruzioni ricevute dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, dispone che il prelevamento dei legumi secchi nei Comuni di Trieste, Monfalcone e Muggia debba avvenire esclusivamente dietro presentazione della carta annonaria, a cominciare dal corrente mese di novembre.

In conseguenza la Sezione provinciale dell'alimentazione dispone che i consumatori effettuino la prenotazione presso il loro normale fornitore nei giorni 14, 15 e 17 corr., consegnando, per il Comune di Trieste, la prima cedola di prenotazione della nuova carta annonaria per generi alimentari vari e che a cominciare dal giorno 21 corrente possano prelevare la razione spettante contro consegna, all'esercente presso il quale hanno fatto la prenotazione, del buono di prelevamento mensile n. 1 della stessa carta. Nei Comuni di Monfalcone e Muggia la prenotazione avverrà con il buono di prelevamento n. 1 dei grassi di maiale della carta annonaria per zucchero, grassi e sapone; il prelevamento con il buono n. 2 dei grassi di maiale della stessa carta.

Le convivenze civili speciali effettueranno la prenotazione nello stesso periodo servendosi degli appositi moduli DSC che, per uniformità, si dispone siano quelli attualmente adoperati per la prenotazione e il prelevamento dei generi da minestra. Tali modelli dovranno naturalmente essere preventivamente vistati dall'Ufficio annonario comunale competente per territorio.

I dettaglianti del Comune di Trieste che hanno accettato la prenotazione nei giorni 14, 15 e 17 corr. dovranno consegnare entro il successivo 18 le cedole di prenotazione al «Conal» (S. A. Consorzio approvvigionamenti alimentari, via S. Nicolò n. 7).

I dettaglianti dei Comuni di Monfalcone e Muggia consegneranno le cedole di prenotazione ai rispettivi Uffici annonari comunali, i quali a loro volta li faranno pervenire nel giorno stesso al «Conal». La razione è stata fissata in grammi 150 per persona.

Svincolo delle farine di leguminose e delle fecole

L'Unione fascista dei commercianti, sentita la locale Sezione provinciale dell'alimentazione, comunica:

Il Ministero dell'Agricoltura ha consentito che le farine di leguminose e della fecole, già denunciate e rimaste bloccate presso i detentori, siano senz'altro poste in vendita od utilizzate nella fabbricazione dei prodotti consentiti dalle vigenti disposizioni.

La vendita al minuto è, però, autorizzata soltanto sino al 30 novembre 1941-XX.

Rapporto alla Casa G.I.L. "A. Crena„

D'ordine del comandante federale, il vicecomandante federale terrà oggi rapporto, alle 19, alla Casa «Gil» «A. Crena» (via Settefontane 45) ai comandanti dei Gruppi di Battaglione, ai comandanti dei Battaglioni Tipo, ai direttori ed istruttori dei corsi di capisquadra e ai direttori delle Case «Gil».

Ufficio assistenza del G.U.F.

L'orario per il pubblico

Onde evitare disguidi e perdita di tempo rammentiamo che l'orario per il pubblico, dell'Ufficio assistenza del «Guf» è giornalmente dalle 18 alle 19, escluso il sabato e la domenica.

Convegno al G.U.F. sul tema «Spunti geopolitici inglesi»

Lunedì 17 m. c. avrà luogo il convegno pubblico, primo della serie di quelli che il gruppo geopolitico del G.U.F. intende tenere per l'anno XX. Parlerà il dott. Spiro Dalla Porta sul tema: «Spunti geopolitici nella storia e nella politica inglese». Il convegno avrà inizio alle 19. Tutti coloro che si interessano dell'argomento sono invitati ad intervenire.

Convegno femminile universitario a Milano

La segreteria dei G.U.F. indice un convegno per i giorni 15, 16, 17 corr. mese, nel quale sarà illustrato il nuovo regolamento dei Littoriali del lavoro per l'anno XX. Al convegno parteciperanno le fiduciarie dei singoli Gruppi universitari e le prime e seconde classificate nei concorsi dei Littoriali femminili del lavoro per l'anno XIX.

Tutte le gufine interessate potranno prendere visione del regolamento del convegno presso la sezione femminile del «Guf», giornalmente, dalle 18-20.

Il nuovo orario ferroviario in vigore dal 16 novembre

Da domenica, 16 corr., entrerà in vigore il seguente nuovo orario ferroviario:

Stazione Centrale: Partenze:

Venezia: 4.10 A; 6 DD; 6.45 O (Cervignano); 7.50 A (Portogruaro); 9.15 D; 11.27 DD; 13.18 O. S. (Rapido); 14 A; 17.25 A (Cervignano); 19.20 A; 21.35 DD; 22.25 D; 23.10 D.

Udine: 4.55 A ET; 6.8 A; 7.10 D (a Gorizia Centrale coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.48 A ET; 10.5 A ET; 12.15 A; 13.25 A ET; 16.45 A ET; 17.45 A; 20 O; 21.15 A ET.

Postumia: 5.5 A ET (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia e Lubiana); 6.40 D (Lubiana); 8.10 D ET (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9 D (Lubiana); 10.35 A (Lubiana); 13.35 A ET (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 14.55 D (Lubiana); 17.37 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia e Lubiana); 18 A ET (Aurisina); 19.50 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia).

Fiume: 5.5. A ET; 8.10 D ET; 9 D; 13.35 A ET; 14.55 D; 17.37 A; 18 A ET (Aurisina); 19.5 A ET; 19.50 A; 23.30 D ET.

Arrivi:

Venezia: 4.48 A; 7.45 D; 8.35 DD; 11.8 A; 14.31 DD; 17.8 A; 17.55 D; 19.17 A (da Cervignano); 19.41 S. O. (Rapido); 21.50 A; 23.52 D.

Udine: 6.40 O; 7.40 A; 8.53 A ET; 10.52 D; 13.6 A ET; 14.37 A ET; 18.22 A; 20.29 A ET; 22.14 D (e da Monaco via Piedicolle, Gorizia Centrale); 23.2 A ET.

Postumia: 8.15 A (da S. Pietro del Carso; non si effettua la domenica); 8.45 D; 10.20 A ET (da Lubiana); 12.20 A (da Lubiana); 16.50 A (da Lubiana); 19.5 A (da Lubiana); 21.5 D (da Lubiana); 22 A ET; 22.50 D (da Lubiana).

Fiume: 8.45 D; 10.20 A ET; 12.20 A; 14.22 A ET; 16.50 A; 19.5 A; 20.50 D; 22 A ET.

Stazione Campo Marzio: Partenze:

Pola: 4.15 A; 5.45 M D; 6.50 A (Divaccia); 9.15 A L; 12 A (Divaccia); 13.40 A; 18.30 A.

Piedicolle: 6.20 A L (a Gorizia Monte Santo coincidenza per Piedicolle); 8.10 A L (fino a Gorizia M. S.); 14.5 A L (fino a Gorizia M. S.); 18.25 A L (fino a Gorizia M. S.).

Arrivi:

Pola: 7.48 O (da Erpelle); 8.53 A; 10.27 A L; 15.13 M (da Erpelle); 17.53 A; 20.54 M (da Erpelle); 23.51 A.

Piedicolle: 7.28 A L (da Gorizia Monte Santo); 9.21 A L; 15.56 A L; 20.3 A L.

Corsa straordinaria del tram alle 24 per Barcola

La Direzione del Servizio tranvie dell'«Acegat» comunica che, con il nuovo orario, è stato pure istituito il treno straordinario per Barcola con partenza alle ore 24 dal capolinea di via Carducci. Il treno farà coincidenza con il treno proveniente da Venezia.

Banda cittadina «G. Verdi». I componenti il complesso sono invitati, oggi dalle 20-21 in sede sociale, per comunicazioni che li riguardano.

TEATRI E CONCERTI

Il felice debutto al Rossetti degli «Assi del microfono»

Con la fantasiosa rivista in due tempi «Non c'è radio senza spine» ha ieri debuttato al Politeama Rossetti, gremito in ogni ordine di posti, la Compagnia dei grandi spettacoli «Assi del microfono» della quale fanno parte diversi elementi di primo piano nel campo della radio, della piccola e della rivista, i nomi dei quali appaiono sui più pregiati dischi delle nostre grandi case grammofoniche. Lo spettacolo è variato, festoso, elegante, moderno: non una fredda sfilata di celebrità, ma una gustosa presentazione dei vari «assi» in numeri pieni di colore e di vita ove ognuno d'essi presenta il meglio delle proprie creazioni.

Nella prima parte il pubblico ha avuto agio di ammirare, accanto a quel brillante divo della canzone ch'è Otello Boccaccini e al delicato cesellatore di melodie Michele Montanari, la vulcanica elegante giovanissima subretta Paola Paola, l'efficacissimo comico Rino Benini, il bravo Gilberto Mazzi, la bella e valente Alda Mangini, la danzatrice spagnola Pepita Perez, Anita e Giacomo Osella, Wilma D'Alteo, Dino Di Stefano, Carlo D'Alena, Alfredo Silvestri, Greta Till e il suo balletto nonchè la dinamica orchestra diretta dal maestro Franco Marmone. Particolarmente applauditi lo scherzo satirico «Il pastiglione della steppa» e la scenetta vulcanica «Cento donne in una» deliziosamente animata dalla Paola, dalla Osella e dal Benini.

Il secondo tempo ha visto alla ribalta, presentati dal Silvestri, gli «assi» anzidetti che si sono prodigati per esaudire i desideri dei loro ammiratori e qui, naturalmente, il loggione ha diretto lo spettacolo. Boccaccini è stato acclamatissimo in «Primo amore», Montanari nella «Canzone del boscaiolo», Paola Paola nelle sue originali creazioni e tutt'e tre hanno dovuto concedere diversi bis, mentre la Mangini si è imposta con una elettrizzante creazione di «Rosamunda» e l'Osella ha fatto applaudire la nuova versione della «Famiglia Brambilla». Il comico Benini ha strappato un personalissimo successo con una girandola di barzellette e una frizzante canzone umoristica. Il Clerici, forzatamente assente, non ha ieri potuto prendere parte al programma, che è stato però ugualmente ricco, interessante e soprattutto divertente. Sono anche da lodarsi il brioso commento musicale e la decorosissima messa in scena.

Il bello spettacolo questa sera si replica con inizio alle 20.45. Prenotazione dei posti presso la Biglietteria Centrale «Galleria Protti).

La filodrammatica della G.I.L. al Dopolavoro «Trevisan»

Domani, sabato alle 20.15, nella sala maggiore del Dopolavoro rionale «Mario Trevisan», via Caprin 7, la Filodrammatica della «Gil», diretta dalla camerata Adriana Sturli, rappresenterà la visione tragica in un atto di Salvator Gotta «Il convegno dei martiri», nonchè la gustosa commedia in un atto di Dario Niccodemi «Le tre grazie». Fra una commedia e l'altra, l'ottimo complesso sociale, diretto dal camerata Livio Persini, eseguirà le più recenti novità della canzone.

Il coro della G.I.L. domenica al Tergesteo

Il Gruppo madrigalesco della Centuria corale federale della «Gil» diretto dal maestro Valdo Garulli, terrà, come annunciato, domenica prossima, 16 corrente, alle ore 17 al «Ditci» (Galleria del Tergesteo) il primo concerto dell'anno XX, con musiche di Banchieri, Lasso, Gastoldi, Pratella, Seghizzi, Garulli, Garzoni, Pistone, Scek e Blanc.

Il programma polifonico sarà integrato da assoli e duetti di Cimarosa, Schubert, Donaudy, Sibella e Verdi, che verranno cantati dagli organizzati Guglia Aurora, soprano, Shivitz Bianca, mezzasoprano e Pacchieri Dario, tenore. Accompagnerà al pianoforte la G. F. prof. Anna Luci- San Vitale.

Programmi serali dell' Eiar

(Onde m. 420,8 - kC/s 713 e m. 245,5 - kC/s 1222). Ore 20.45: Stagione sinfonica dell'Eiar: Concerto d'inaugurazione diretto dal m.o A. La Rosa Parodi con la collaborazione del mezzosoprano Ebe Stignani.

Il concerto dvorakiano al Castello di San Giusto

Domenica, alle 16.30, avrà luogo nella Sala Caprin del Castello di S. Giusto l'attesa commemorazione del compositore boemo Antonio Dvorak. Con questa audizione si conchiuderà degnamente il ciclo dei concerti da camera promossi con tanto successo dall'Azienda autonoma di soggiorno e turismo. Il programma scelto per l'occasione dal Quartetto «G. Tartini», porrà in evidenza tre composizioni di disparato carattere dell'autore, due delle quali poco note, dalla cui esecuzione risalterà la squisita versatilità del Dvorak, pur sempre ispirata alla musa nazionale. Verranno pertanto eseguite le seguenti composizioni: Terzetto op. 74 per due violini e viola; Quartetto op. 80 in mi maggiore; Quartetto op. 96 in fa maggiore.

Domani spettacolo al «Ditci» con gli assi del microfono. Domani gli «assi» del microfono e della comicità tanto cari al nostro pubblico, programma il prodigioso fisarmonisi svolge al «Ditci» (Piazza Costanzo Ciano, Tergesteo) con inizio alle ore 18 precise. Completano il programma il prodioso fisarmonicista veneziano Gennaro Cavallet, diverse stelline e divi del microfono triestini, numeri musicali ecc. nonchè la Orchestrina Luttazzi in un nuovissimo programma. Prenotazione posti in segreteria.

Assemblea del Sindacato architetti

Il giorno 15 corrente, alle ore 15, nella sede dell'Unione provinciale fascista dei professionisti e degli artisti in via M. R. Imbriani 5, avrà luogo l'assemblea del Sindacato interprovinciale fascista architetti. Tutti gli iscritti al Sindacato sono invitati ad intervenire.

Un corso per marconiste

La G.I.L., in collaborazione con l'Associazione delle donne artiste laureate o diplomate, organizza un corso per marconiste. A detto corso possono partecipare tutte le Giovani fasciste che abbiano assolto una scuola media superiore, o che per lo meno abbiano ultimato la II media superiore. Per informazioni dettagliate rivolgersi in sede della G.I.L. Reparti femminili (Salita Montanelli 1).

LE ULTIME DELLA NOTTE

BATTAGLIA ATLANTICA

I dati di Churchill sono delle spudorate menzogne

Nei primi due anni di guerra la Germania ha affondato 14 milioni di tonn. di naviglio nemico

Berlino, 13

Il generale Wavell, giunto martedì a Teheran per incontrarsi con ..., è ripartito ieri sera per ignota destinazione. secondo informazioni abbastanza attendibili si sarebbe recato a Tiflis dove sarebbe atteso dal Maresciallo Timoscenko. Di positivo risulta che tanto a Londra come a Mosca si parla dell'urgente necessità di una stretta ed effettiva collaborazione anglo-russa nel Caucaso e ciò in vista degli sviluppi sempre più preoccupanti della situazione a seguito delle vittoriose operazioni dell'Asse in Crimea e in direzione di Rostov.

Si tratta poi di risolvere con la massima sollecitudine possibile il complesso e delicato problema dei rifornimenti. All'uopo è stata convocata una specie di conferenza tecnica tripartita, il «terzo alleato», cioè l'America, sarà rappresentata da una missione militare che ha lasciato in questi giorni Washington. La missione avrebbe anche un altro compito ben importante: studiare dove, come e in qual misura potrà trovare pratica applicazione il piano di guerra Stalin-Roosevelt di cui si è parlato ieri; vale a dire dove, come e in qual misura potranno essere impiegate le Divisioni che la Repubblica stellata ha intenzione di inviare nell'emisfero orientale.

Interessanti a questo proposito le indicazioni informative di un critico militare ufficioso di Washington. Il fronte del sud-est (Caucaso, Egitto) dispone di forze sufficienti. Quello che ha bisogno di essere rapidamente ed adeguatamente rafforzato è il fronte del nord-est (Penisola di Kola, Mar Bianco). Ecco perchè sarebbe opportuno inviare i due pro-

...

fra l'altro: «Alla fine del conflitto mondiale fu commesso un errore fatale, l'errore cioè di non avere occupato l'intera Germania. L'errore non dovrà ripetersi. Questa volta il Reich scomparirà dalla faccia della terra e tutte le piccole Nazioni saranno poste sotto la protezione delle democrazie».

Le cifre parlano

Il popolo tedesco sa da un pezzo ciò che Roosevelt, Churchill e soci vanno farneticando ma i loro folli propositi non potranno essere attuati. Le armi vittoriose e invincibili dell'Asse ne sono garanti. Le nuove spudorate menzogne del Primo ministro non fanno che confermarlo.

Il collaboratore dell'organo di Göbbels allude ai dati indicati ieri dal ministro sull'andamento della battaglia dell'Atlantico con cui Churchill ha inteso evidentemente di placare le apprensioni della opinione pubblica allarmata per la continua crescente penuria di generi alimentari.

All'asserzione che nel quadrimestre marzo-giugno le perdite inglesi importarono una media mensile di mezzo milione di tonnellate e nel quadrimestre successivo le stesse scesero a 180.000 tonnellate, la stampa germanica contrappone le cifre dei Bollettini ufficiali tedeschi dai quali risulta per i due periodi rispettivamente una media mensile di 850.000 e di 500.000 tonnellate, senza contare le perdite già gravi ma incontrollabili subite dalla flotta britannica in seguito ad urto contro mine.

Churchill si è mostrato molto ottimista circa gli sviluppi futuri e ha fatto anche previsioni impegnative. Per conto suo, la Germania ha ragione di essere straordinariamente soddisfatta dei risultati conseguiti finora. Nonostante la soverchiante preponderanza della flotta britannica e nonostante abbia cominciato la lotta ad oltranza relativamente tardi, il Reich ha affondato nei primi due anni di guerra 14.100.000 tonnellate di naviglio, vale a dire un totale pari quasi alla cifra complessiva della guerra mondiale.

Churchill parla sulle nuove costruzioni navali degli Stati Uniti. E' fatto, invece, che l'efficienza riunita dei cantieri anglo-americani non è in grado di compensare le perdite subite dall'Inghilterra nemmeno nell'ottobre scorso nel quale, in rapporto ai precedenti mesi, si è avuta una cifra più bassa (440.000 tonnellate).

Tauiero Zulberti

ROOSEVELT cacciatore d'eredità

Berlino, 13

Il *Westdeutscher Beobachter* sotto il titolo: «Roosevelt cacciatore di eredità» pubblica il seguente articolo del prof. Ernst Schultze:

«Quali motivi hanno spinto Roosevelt ad aiutare l'Inghilterra nella guerra che l'Europa combatte oggi? Non certo motivi sentimentali, ma odio contro il Nazionalsocialismo e il Fascismo, invidia verso Hitler e Mussolini e soprattutto avidità di potenza e vanità. A nessun altro Stato Roosevelt avrebbe concesso tanto che concede all'Inghilterra perchè da nessun altro Stato avrebbe potuto sperare di ottenere tanto quanto spera di ottenere da essa. Le enormi somme spese da Roosevelt, cassa degli Stati Uniti, per gli aiuti agli alleati, non hanno dato frutti. Ognuna delle Nazioni cui è stata applicata la legge di affitto e prestito ha possedimenti territoriali ed economici che possono attirare l'avidità di Roosevelt, ma nessuna ne possiede tanti quanti la Gran Bretagna».

L'articolista dichiara che cinque sono i punti in cui Roosevelt si prepara ad ereditare dall'Inghilterra ed esamina singolarmente ognuno di questi punti.

1) Gli Americani, i quali si sono sempre sentiti al secondo posto di fronte all'Inghilterra, e che solo nel 1922 alla conferenza di Washington, hanno ottenuto la parità navale, colgono l'occasione per togliere all'Inghilterra il dominio dei mari. Nell'accordo del settembre 1940 concernente la cessione all'Inghilterra dei cinquanta cacciatorpediniere, venne detto espressamente che la flotta britannica sarebbe passata agli Stati Uniti in caso di disfatta inglese.

2) Sempre durante le trattative per la cessione dei cinquanta caccia durante l'estate 1940 la Granbretagna ha dovuto cedere in affitto per 99 anni le proprie basi nell'Atlantico a favore degli Stati Uniti. Se si pensa all'importanza che queste basi avevano per la politica imperiale si resta meravigliati del prezzo incredibilmente basso pagato per esse da Roosevelt. Anche il Canadà si sta orientando verso gli Stati Uniti e non è improbabile che il presidente americano consideri il vasto dominio parte sostanziale della futura eredità.

3) La lotta commerciale fra l'Inghilterra e gli Stati Uniti per i mercati sud-americani è stata sempre aspra; ora gli Stati Uniti cercano di approfittare della difficile situazione in cui si trova la Granbretagna per eliminare, in quelle regioni, ogni concorrenza inglese.

4) Lo stesso avviene per quanto riguarda la navigazione mercantile. L'Inghilterra aveva una ottima flotta mercantile che gli Stati Uniti non riuscivano a superare. L'occasione ora è propizia per togliere all'Inghilterra il suo primato in questo campo. Già essa si è dovuta impegnare a ritirare i propri vapori dal Pacifico e a lasciare questa zona agli Stati Uniti.

5) Roosevelt spera poi di soppiantare completamente l'Inghilterra quale potenza finanziaria. All'inizio della guerra l'oro inglese è affluito tutto verso gli Stati Uniti; dalla primavera 1941 anche tutto il capitale inglese all'estero, tutti i valori posseduti dalla Granbretagna, stanno passando alle Banche nord-americane. Si tratta ora di vedere fino a che punto vorrà arrivare Roosevelt in questa caccia all'eredità britannica. Non stimerà egli, dopo essersi assicurato, con acquisti in blocco tante utili basi britanniche, che il proseguire del gioco potrebbe venirgli a costare troppo caro? Forse l'assumersi il possesso delle Indie britanniche potrebbe essere rischioso; l'Australia e la Nuova Zelanda potrebbero rappresentare un guadagno facile e di sicuro avvenire.

Le visite romane

del capo della Sanità del Reich

Roma, 13

Il capo della Sanità del Reich, dott. Conti, si è recato stamane, a visitare la colonia profilattica «Vittorio Emanuele III» al Lido di Roma. Accompagnato dal Governatore e dal direttore dell'Ufficio d'igiene, l'ospite si è molto interessato alla vasta organizzazione tecnico-sanitaria di questo centro ospitaliero che ospita circa 500 tra bambini e bambine. Nel corso della visita l'ospite è stato fatto segno dai piccoli ricoverati a manifestazioni di entusiasmo all'indirizzo del Duce e del Führer.

Il dott. Conti si è recato, successivamente, a visitare i lavori inerenti all'ultimo tronco della via Imperiale e quindi ad Ostia Scavi interessandosi della stazione sanitaria e dei lavori di bonifica. Ha inoltre assistito ad una dimostrazione sul terreno dei mezzi adoperati nella lotta antimalarica.

Il dott. Conti ha visitato poi ad Acilia l'autotreno sanitario del Governatorato, il centro di assistenza della maternità e infanzia e le case coloniche che ospitano le famiglie della borgata rurale. Il dott. Conti ha avuto parole di viva ammirazione per le opere visitate. Infine il capo della sanità del Reich raggiungeva il Campidoglio ove si è lungamente intrattenuto per visitare l'insigne complesso architettonico dei palazzi capitolini.

Una votazione più che significativa

212 contro 194

Con soli 18 voti di maggioranza la Camera americana approva la revisione della legge di neutralità

Washington, 13

La Camera dei rappresentanti si è riunita oggi in un'atmosfera di alta tensione

L'aula della Camera all'inizio della seduta presentava un aspetto imponente. I cronisti parlamentari hanno dichiarato che l'ambiente rassomigliava molto davvicino a quella seduta del 1917 quando il Congresso prese una decisione di eccezionale importanza. Il Presidente Roosevelt poco prima della seduta ha fatto recapitare al Presidente della Camera una sua lettera personale, ammonendolo che il rigetto del disegno di legge del Senato per permettere di inviare piroscafi mercantili americani nelle zone di guerra «sarebbe causa di gioia per le Nazioni dell'Asse e di incoraggiamento agli scioperi nell'industria bellica». Una lettera analoga il Presidente ha inviato al capo della maggioranza democratica.

La Camera ha infine approvato con 212 voti favorevoli e 194 contrari il disegno di legge che permette alle navi mercantili degli Stati Uniti di entrare nella zona di guerra marittima, abrogando così, come il Senato, il divieto contenuto nella legge di neutralità.

Il deputato Smith che fino a poco tempo fa è stato un fautore della revisione della legge di neutralità ha dichiarato che la sua coscienza non gli consente di spingere il Paese verso un ulteriore pericoloso passo. Il deputato Johnson ha detto che gli Stati Uniti se entrassero nel conflitto non avrebbero nessuna probabilità di vittoria perchè sarebbe necessario un Esercito di 15 milioni di uomini per tentare di battere un così formidabile avversario. Egli ha terminato accusando l'Inghilterra di spendere più nella propaganda per trascinare nella guerra gli Stati Uniti che negli aiuti per i suoi alleati.

Una doccia fredda

Negli ambienti politici americani la notizia della risposta della Finlandia ha fatto l'effetto di una doccia fredda. La risposta stessa verrà esaminata attentamente — si dice — nella speranza di potervi trovare qualche appiglio per poter continuare le trattative.

I giornali del gruppo Hearst deplorano il tentativo dell'America di far pressione sulla Finlandia ed aggiungono che aveva ragione l'ex Presidente Hoover quando disse che il monito di Cordell Hull al Governo di Helsinki era un'azione immorale dal punto di vista internazionale. Come l'America cerca di affermare la dottrina di Monroe negli Stati dell'America del Sud, si dice in un articolo di fondo, così essa non ha alcun diritto di intromettersi negli interessi e nelle cose dei Paesi europei.

La ferma risposta della Finlandia è simpaticamente commentata dal *New York Journal America* che si compiace del franco atteggiamento di Helsinki. Secondo il giornale, il fallito tentativo intimidatorio di Roosevelt è stato un «immorale atto di coercizione contro il diritto sovrano della Finlandia ed una lampante violazione dei principii proclamati da Monroe». Secondo il *New York Sun*, i Finlandesi non hanno alcuna fiducia nell'Unione sovietica e non v'è alcun motivo perchè essi debbano fidarsene. Il giornale osserva che la risposta finnica al Governo di Washington era da prevedersi.

La *New York Herald Tribune* scrive: «Nessuno può criticare i Finlandesi. Si può soltanto simpatizzare con essi per la dolorosa situazione nella quale sono stati posti dalla storia». A Pittsburg nel Massachussetts, ove vive da anni, il signor Tokkoi, che fu primo Presidente del Consiglio della Finlandia risorta a indipendenza, ha fatto le seguenti dichiarazioni: «La risposta finlandese a Cordell Hull esprime indiscutibilmente i sentimenti del Parlamento e dell'intera Nazione. Non ho il minimo dubbio che la Finlandia è stata obbligata a combattere questa guerra dalle continue aggressioni russe, e che essa combatte esclusivamente per la propria conservazione, indipendenza e sicurezza».

A Buffalo, l'ex comandante del 174.o reggimento di fanteria, colonnello Behker, ha dichiarato che l'Esercito americano non può competere da alcun punto di vista con quello germanico e che di fronte ad esso non avrebbe la minima probabilità di vittoria.

L'aggravata crisi sociale, nella quale varî osservatori vedono elementi destinati ad avere incalcolabili conseguenze per la vita del Paese, domina la scena politica nazionale. A Nuova York, numerosa folla è intervenuta ad una manifestazione antiterventista organizzata dal comitato «America First», nel corso della quale l'ex Governatore dell'Oklahoma, Murray, attaccando la politica filosovietica del Presidente, ha detto che «il cuore di Roosevelt batte all'unisono con quello di Stalin». «Evidentemente — ha proseguito l'oratore — egli intende seguirne il sistema e la forma di Governo».

I conflitti operai

In seguito agli ultimi contrasti fra associazioni operaie e grandi industriali, Roosevelt ha deciso di convocare alla Casa Bianca i capi dei Sindacati delle miniere e i rappresentanti delle principali acciaierie americane. Tali fatti denunciano la gravità della crisi sociale che affligge il ricco Paese del «New Deal». Gli Stati Uniti sono minacciati in verità da altri scioperi nelle industrie interessanti la difesa nazionale, quali l'industria dell'acciaio, dell'aeronautica, delle ferrovie e, probabilmente, anche dell'automobilismo. Una delle prime ripercussioni dei conflitti operai sulla politica è l'indebolimento della posizione di Roosevelt e dei fautori della sua politica estera al Congresso. Infatti, al momento in cui i rappresentanti sono stati invitati a votare l'abrogazione della clausola n. 6 della legge sulla neutralità, circa il divieto alle navi mercantili di recarsi nelle zone di guerra e nei porti dei belligeranti, si è notato che sei democratici, già accaniti difensori della tesi rooseveltiana posta in votazione, sono passati all'opposizione. Consimili defezioni sono pure attese nel prossimo avvenire.

Secondo notizie qui giunte dall'Illinois si ritiene che l'esplosione verificatasi nel grande polverificio di Edward e in seguito al quale si sono avuti parecchi morti sia dovuta ad un attentato. Si rileva che, comunque, l'esplosione sia avvenuta proprio immediatamente dopo il discorso del generale Marshall il quale aveva minacciato di gravi repressioni gli scioperanti ed i sabotatori. Si teme il ripetersi di simili atti di sabotaggio i quali sono l'espressione più genuina del profondo malcontento che regna tra le masse operaie americane.

Il ministro degli Esteri brasiliano Aranha in dichiarazioni alla stampa ha detto che l'Unione panamericana è un fatto compiuto e che egli è decisamente favorevole alla Unione doganale panamericana nonchè alla politica della porta aperta e della libertà degli scambi. A proposito delle «Liste nere» diramate da Washington in danno di ditte commerciali e industriali dell'Asse, il ministro Aranha ha dichiarato che esse hanno incontrato scarsa simpatia nel Brasile, perchè significano soltanto un beneficio per certi Paesi, a spese di molti interessi americani, ed ha aggiunto di essere pressochè certo che esse saranno abrogate in un non lontano avvenire».

Un nuovo accordo commerciale

tra Danimarca e Ungheria

Copenaghen, 13

E' stato firmato un nuovo accordo commerciale tra la Danimarca e l'Ungheria. La Danimarca esporterà tra l'altro macchinari, pesce conservato, colori e importerà seta artificiale, piante e medicinali.

La causa della Finlandia

è la causa della Svezia

Voci di un passo diplomatico

Stoccolma, 13

Nel suo articolo di fondo in cui esamina la risposta finlandese agli Stati Uniti lo *Svenska Dagbladet* fa importanti dichiarazioni che vi è motivo ritenere siano condivise nelle più influenti sfere politiche di Stoccolma. Il giornale dice testualmente:

«In fondo la Finlandia nel rispondere in questo modo all'avvertimento americano segue quelli che sono sempre stati i principii base della politica nordica. Per quanto riguarda la Svezia, essa certamente non ha alcuna intenzione di modificare la linea seguita finora. Però i Governi di Londra e di Wshington debbono essere informati che se la Finlandia dovesse essere trascinata in un conflitto con le Potenze anglosassoni, questo solo fatto renderebbe ancora più difficile alla Svezia di seguire la politica sinora adottata. La causa della Finlandia è e rimane la causa anche della Svezia».

In questi ambienti politici corre voce che un passo in questo senso dovrebbe essere stato fatto dal Governo svedese per informare i Governi inglese e americano di tale punto di vista. Manca, però, finora conferma di questa ipotesi.

Assieme alla nota finlandese di risposta alle ingiunzioni degli Stati Uniti, il ministro degli Affari Esteri di Finlandia ha consegnato al ministro nordamericano a Helsinki una carta geografica della zona di frontiera finno-russa. Da questa carta risultano i preparativi fatti dall'Unione sovietica per una aggressione contro la Finlandia e tutta la Scandinavia settentrionale. Prima del '37 l'Unione sovietica non aveva in quella regione che una sola linea ferroviaria. In quell'anno venne iniziata la costruzione dei due tronchi di Rukjaervi e di Louhi verso Kriestenki. Nell'autunno del 1939 queste due linee non erano terminate, quando l'Unione sovietica iniziò d'urgenza la costruzione di una fitta rete di strade che collegavano l'estrema Carelia alla Penisola di Cola. Le costruzioni sono continuate durante la guerra attuale; le truppe finniche nella loro avanzata hanno trovato nientemeno che sei linee ferroviarie in costruzione verso la frontiera finlandese. Anche la rete stradale si è sviluppata verso i centri finlandesi situati presso la frontiera, tanto da costituire un'ottima direttrice d'invasione. La più chiara dimostrazione dei propositi aggressivi dell'Unione sovietica è data dall'impianto di oltre 90 aeroporti nelle immediate vicinanze della frontiera, di cui la maggior parte sono stati costruiti dopo la pace di Mosca. Da questi numerosi aeroporti l'aviazione sovietica era in grado di portare l'offensiva su tutti i punti del fronte.

Un pastore svedese che è stato in Finlandia con le truppe operanti contro l'Unione sovietica è rientrato in Isvezia ed ha descritto in quale stato egli ha trovato le vecchie chiese della Carelia, dopo appena poco più di un anno della dominazione sovietica.

Bisogna togliere i fucili ai pazzi

della Guardia nazionale in Inghilterra

Roma, 13

Il *Daily Mirror* ha iniziato una violenta campagna contro la Guardia nazionale, della quale domanda senz'altro lo scioglimento. Il giornale scrive che la Guardia nazionale con il suo zelo e la sua fantasia ha ucciso vecchi, donne, bambini e paracadutisti in esercitazione e che bisogna togliere i fucili a questi pazzi ed armarli di palloncini legati ad un bastone per renderli innocui.

Occupandosi della situazione interna in Egitto, il *Times* è costretto a rivelare che il problema della alimentazione per quella popolazione non è soddisfacentemente risolto a causa soprattutto delle difficoltà di approvvigionamento; però le truppe britanniche in Egitto non mancano mai di nulla, anzi esse sono provviste abbondantemente di alimenti a tutto scapito delle popolazioni civili. Il giornale ammette inoltre che l'influenza dei wafdisti aumenta ogni giorno di più e che la maggioranza della popolazione nutre sentimenti antibritannici.

La politica di Roosevelt

sta attraversando una grave crisi

Stoccolma, 13

I giornali svedesi ricevono da Washington che la politica del Presidente Roosevelt sta attraversando la crisi più grave che si sia verificata da quando egli è al potere. Tale crisi è dovuta, prima di tutto, alla febbre di scioperi che dilagano in tutto il Paese paralizzando in modo gravissimo la produzione industriale bellica e poi alla rivolta che si minaccia in seno al partito democratico stesso a causa delle modifiche che stanno per essere apportate alla legge sulla neutralità.

Un rito per i caduti in guerra

nella Chiesa nazionale tedesca a Roma

Roma, 13

Domenica prossima, alle ore 11, nella Chiesa nazionale tedesca di Santa Maria dell'Anima sarà celebrato un solenne funerale per tutti i Caduti in guerra della Germania, dell'Italia e di tutte le Nazioni alleate. Celebrerà il rettore della Chiesa vescovo monsignor Hudal e assisteranno i diplomatici presso la Santa Sede e i rappresentanti delle varie armi.

300 mila ettari di terreno

coltivati a grano in Bessarabia

Bucarest, 13

La superficie della Bessarabia atta ad essere coltivata a grano è di 900.000 ettari. Finora ne sono stati seminati 300.000.

La Dieta nipponica

alla vigilia della riunione

I testi dei discorsi di Tojo e Togo approvati nella riunione del Gabinetto

Tokio, 13

Il Gabinetto giapponese, appositamente riunitosi, ha approvato oggi il testo dei discorsi che il Primo ministro Tojo e il ministro degli steri, Togo, pronunceranno il 15 corrente alla Dieta riunita in sessione straordinaria. Subito dopo, Tojo e Togo si sono recati a Palazzo imperiale per ottenere la approvazione dell'Imperatore ai loro discorsi.

Un'innovazione

Per la prima volta nella storia nipponica il discorso di un Primo ministro alla Dieta sarà inciso in dischi grammofonici e trasmesso per radio. Tale innovazione avverrà in occasione della prossima seduta alla Dieta

Intanto la stampa nipponica continua a criticare con somma vivacità Churchill, Roosevelt, Knox e Sumner Welles per le dichiarazioni riguardanti il Giappone, contenute nei loro discorsi di questi giorni, che tutti i giornali definiscono «oltraggiosi». L'articolo editoriale del *Kokumin Shimbun* ha un titolo sull'intera pagina del seguente tenore: «Di buono vi è soltanto il fatto che i cani deboli abbaiano a distanza».

L'*Asahi* dà molto rilievo al discorso odierno di un alto funzionario del Ministero dell'Agricoltura, il quale ha definito i Paesi del sud «l'Ucraina dell'Estremo Oriente» ed ha assicurato i suoi radioascoltatori che i Paesi compresi nel piano della grande Asia orientale potranno trarre dai Paesi meridionali tutto il riso necessario al loro consumo.

Il *Chugai* pubblica che il Governo nipponico ha assunto un atteggiamento, il quale ignora le dichiarazioni dei dirigenti anglo-americani, che non possono essere considerate se non un tentativo di forzare i negoziati nippo-americani a vantaggio degli Stati Uniti con manovre intimidatorie, abbandonando qualsiasi sforzo sincero in favore della pace nel Pacifico, alla vigilia dell'arrivo di Kurusu negli Stati Uniti. Il giornale continua prevedendo che Tojo e Togo sicuramente nei loro discorsi alla Dieta solleciteranno il popolo giapponese a ignorare le minacce anglo-americane e ad avere fiducia nella volontà del Governo di realizzare la politica già decisa, e così conclude: «Tale è la risposta prevista ai fanatici anglo-americani. L'intensa ostilità e il disprezzo dell'Inghilterra e degli Stati Uniti nei nostri riguardi aumentano e diventano sempre più insopportabili. E' facile prevedere che i negoziati di Washington difficilmente potranno avere successo». Il giornale termina il commento con queste domande: «Non è per avventura la nostra diplomazia troppo moderata? Siano noi tanto folli da attendere che ci si distrugga? Non possiamo esitare a tagliare ora ogni laccio stretto intorno a noi. Non badiamo alle difficoltà che ce lo impediscono».

Parole assurde

A proposito di Knox il *Kokumin* rileva che le minacce al Giappone sono diventate un'abitudine da parte degli Angloamericani e aggiunge che, tuttavia, il discorso del sottosegretario alla Marina può provocare soltanto ilarità in quanto le parole da lui pronunciate sarebbero state bene in bocca ad un Giapponese. Le affermazioni di Knox relative alla volontà di cooperazione americana — continua il giornale — sono assurde poichè è il Giappone che ha sempre desiderato e cercato la pace. Fino a qualche tempo fa, forse, le parole di Knox avrebbero potuto toccare il cuore di qualche cittadino nipponico, ma adesso non vi è più un solo giapponese amico dell'America. Il *Nichi Nichi* deplora l'azione di coloro che vogliono creare in America un'atmosfera bellica e rileva che il Giappone ha sempre dato prova di grande pazienza nei confronti degli Stati Uniti.

La Lega di assistenza al trono, costituita esclusivamente di deputati, ha pubblicato una dichiarazione nella quale è detto che lo Impero giapponese si trova a un bivio e che Paesi ostili attentano alla sua esistenza. Rispondendo al deciso volere del popolo, continua la dichiarazione, il Governo attraverso la Dieta che si riunirà tra breve, deve indicare alla Nazione la strada da seguire. La dichiarazione termina dicendo che il Giappone è comunque deciso a difendere i propri interessi.

Una manifestazione a Milano

della Hitlerjugend e della Gil

Milano, 13

Questo pomeriggio si è avuta, al Teatro Lirico, tra il continuo susseguirsi di segni di entusiasmo la manifestazione culturale della Gioventù hitleriana e della «Gil». Nella sala gremitissima erano presenti le autorità e le gerarchie cittadine e tedesche e schiere delle organizzazioni giovanili rappresentative della gioventù dei due Paesi dell'Asse.

Alla manifestazione, accompagnati dal Federale, sono intervenuti il vicecapo della Hitlerjugend, Mockel, ed il vicecomandante generale della «Gil», Sellani, accolti da una dimostrazione di saluto nel nome del Duce e del Führer, dimostrazione che si è ripetuta quando apertosi il velario sono apparsi i complessi bandistici e corali della Hitlerjugend e della Farnesina, dominati sullo sfondo dagli emblemi delle due Potenze alleate e dai ritratti dei due loro Condottieri. Dopo che il Federale ebbe lanciato l'alalà per Hitler ed il saluto al Duce i due complessi si sono alternati nella esecuzione di musiche e cori illustranti le glorie militari e la missione rivoluzionaria d'Italia e di Germania. Ogni inno, ogni canzone, magistralmente eseguiti, sono stati sottolineati da intensi applausi. Alla fine del programma al ripetersi degli inni delle due Rivoluzioni e del saluto ai due Capi, altissime acclamazioni a Hitler, al Duce e alle Forze Armate dell'Asse hanno conclusa la vibrantissima manifestazione.

La Regina Giovanna di Bulgaria

a un concerto del violinista Bonucci

Sofia, 13

La Regina Giovanna, accompagnata dalla Principessa Eudossia e dalla consorte del Presidente del Consiglio, ha assistito al concerto del violoncellista italiano Bonucci, organizzato dall'Istituto di cultura italiano e svoltosi, con grande successo, dinanzi ad un foltissimo e scelto pubblico. Erano anche presenti i ministri d'Italia e Germania e il delegato apostolico. La Regina si è cordialmente felicitata con l'artista.

Concessione di medaglie d'argento

al valor civile

Roma, 13

La Maestà del Re Imperatore, su proposta del Duce, ministro per l'Interno, ha conferito la medaglia d'argento al valor civile alle persone sottonotate in premio della coraggiosa e filantropica azione compiuta nel giorno e nel luogo sotto indicati.

Raffaele Miglietta, caposquadra della M. V. S. N., il 16 luglio 1939, in Littoria; alla memoria di Giacomo Catalano, geniere, il 1.o febbraio 1941, a Tripoli; Giuseppe Bussa, operaio, il 21 febbraio 1940, in Torino; Michele Belloni, vagonaro, il 13 aprile 1940, in Enna; dott. Emanuele Scaremellino, sottoten. medico 83.o battaglione coloniale, il 12 maggio 1940, in Ponte Abù (A. O. I.; ing. Mario Cordoni, direttore di stabilimento, il 28 giugno 1941, in Torino; Egidio Arza, Giovane Fascista, il 13 luglio 1940, in Bolano (La Spezia); alla memoria di Stefani Troiano, pescatore, il 18 luglio 1940, in Manfredonia (Foggia); Agostino Stivala, artigliere, il 23 luglio 1940, in Bordighera (Imperia); alla memoria di Omero Fagarazzi, dottore in chimica, il 3 agosto 1940, in Capua (Napoli); Umberto Trevisani, operaio, il 4 agosto 1940, Montenotte (Savona); Pasquale Turizio, secondo capo segnalatore R. Marina, l'11 agosto 1940, in Gorizia; alla memoria di Aldo Malvezzi, caposq. Avanguardista, il 15 agosto 1940, in Sermide (Mantova); Luigi Allegri, sottoten. del Genio, il 2-3 settembre 1940, in Tripoli; alla memoria di Nicola Guttigliano, operaio, il 20 ottobre 1940, in Corato (Bari); alla memoria di Carlo Rosito, operaio, il 20 ottobre 1940, in Corato (Bari); alla memoria di Pasqua Iuso, casalinga, il 26 ottobre 1940, in Bitonto (Bari); Ciro Sardella, bracciante, 4 novembre 1940, in S. Severo (Foggia); alla memoria di Pietro Benedetti, guardia di P. S. il 20 novembre 1940, in Pontebba (Udine); Isidoro Martini, impiegato, il 16 febbraio 1941, in Rotterdam (Olanda); Sansone Aristide Esposito, sergente R. Aeronautica, il 16 marzo 1941, nella Sirte (Libia); Vincenzo Sica, primo aviere, il 1.o maggio 1941, in Tamet (Libia).

La Maestà del Re Imperatore ha conferito inoltre 130 medaglie di bronzo al valor civile. Il Duce ha premiato con attestato di pubblica benemerenza 87 camerati.

L'orario per i bar e ristoranti

annessi agli alberghi e pensioni

Roma, 13

Come è stato annunciato dal comunicato ufficiale, l'orario di chiusura dei pubblici esercizi è fissato alle ore 22. Oltre ai ristoratori, osterie, bottiglierie, birrerie, bar, ecc., a detta ora dovranno cessare da ogni attività anche i servizi di bar e ristorante annessi agli alberghi e pensioni. Egualmente dovrà essere vietato l'ingresso al pubblico ai ristoranti di stazione. Solamente sarà consentito ai viaggiatori in arrivo o in transito di accedere nei ristoranti di stazione attraverso l'ingresso riservato all'interno delle stazioni stesse e sorvegliato da apposito agente per il controllo dei biglietti di viaggio. Il controllo è reso più facile dalla disposizione attualmente in vigore che fa divieto di accesso alle stazioni un'ora prima dell'oscuramento.

I locali notturni seguono la regolamentazione stabilita per i teatri e i cinematografi.

Dorothy Thompson chiede il divorzio

Woodstock (Vermont), 13

La nota scrittrice D. Thompson ha chiesto il divorzio dal marito, l'autore Sinclair Lewis, perchè abbandonata da quest'ultimo fin dal 1936. Essa ha chiesto di tenere con sè l'unico figlio nato dal matrimonio.

La medaglia d'oro alla memoria

al sottotenente Sabbatino Micucci

Roma, 13

Al sottotenente Sabbatino Micucci è stata conferita la medaglia d'oro al valor militare «alla memoria» con la seguente motivazione:

«Comandante di un plotone bersaglieri, ricevuto l'ordine di arginare l'infiltrazione nemica, verificatasi in un settore dello schieramento, attaccava con indomita decisione e insuperabile spirito aggressivo le forze avversarie soverchianti e le costringeva ad arretrare. Colpito alla fronte, impavido e incurante di ogni dolore, incalzava con maggiore veemenza l'avversario, lanciandosi all'assalto alla testa del proprio reparto al grido di «Savoia» e riuscendo a spezzare ogni tentativo insidioso. In un successivo contrattacco, effettuato dal nemico, veniva colpito da una raffica di mitragliatrice che lo feriva mortalmente all'addome e gli spezzava un arto. Cadeva stringendo ancora nei pugni bombe e pistola. Conscio della fine imminente, rivolgeva ancora parole d'incitamento ai suoi uomini. Il nemico, in omaggio a tanto eroismo, rendeva, poco dopo, gli onori militari alla salma. - Vuk Palaj (fronte jugoslavo), 10 aprile 1941-XIX».

Il Duce riceve

lo scultore Steiner

Roma, 13

Il Duce ha ricevuto lo scultore meranese Ermanno Steiner, che gli ha offerto in omaggio un bassorilievo in legno intitolato «Gloria del Legionario».

Ebreo condannato per violazione

alle leggi razziali

La sentenza confermata dalla Corte di Cassazione

Roma, 13

Su denuncia del Podestà di Torino venivano rinviati a giudizio tali Gino Valabrega, sua madre Maria Roscetti e la moglie Cesarina Cerrutti, nonchè tre funzionari comunali per rispondere di violazione delle leggi razziali e i coniugi Valabrega anche di falsa dichiarazione di Stato Civile.

Il Valabrega si era presentato agli uffici comunali per le pubblicazioni di matrimonio e, affermando di essere ariano, aveva chiesto la dichiarazione di non appartenenza alla razza ebraica per poter contrarre matrimonio con la Cerruti, di razza ariana. La dichiarazione gli fu infatti rilasciata e il matrimonio seguì il 24 maggio 1939 in Comburano, paese nativo della sposa. Senonchè, a matrimonio trascritto, si era constatato che il Valabrega apparteneva in modo non dubbio alla razza ebraica, di qui la denuncia. A seguito dei necessari accertamenti il Ministero degli Interni notificava che il Valabrega e sua madre erano stati dichiarati di razza ebraica. Essendo stati nel frattempo amnistiati del reato loro ascritto la madre del giudeo e i tre funzionari comunali, comparvero dinanzi al Tribunale di Torino soltanto i coniugi Valabrega. La Cerruti fu assolta per insufficienza di prove e il marito fu condannato a un anno di reclusione coi benefici di legge. La Corte di Appello di Torino confermò la sentenza contro la quale avevano ricorso sia l'imputato sia il P. M. La seconda sezione penale della Cassazione ha ora dichiarato inammissibile il ricorso che era stato prodotto dal Valabrega.

La morte di una dattilografa

in seguito a pratiche delittuose

Roma, 13

In una clinica di Milano decedeva la notte del 2 agosto 1930 la diciassettenne Fernanda Darzi in seguito a pratiche delittuose contro la maternità. Dalle indagini si accertava che la giovanetta, occupata come dattilografa presso una Società di assicurazioni, nel maggio precedente aveva avuto la disavventura di incontrare un dongiovanni da strapazzo nella persona di Giovanni Ferri, coniugato con prole. Vittima della sua inesperienza la sciagurata aveva ceduto alle lusinghe del libertino che poi l'aveva piantata in asso proprio quando si accorse dei primi segni di un'incipiente maternità. Dalle indagini risultò che la Darzi si era affidata alle pratiche criminali della levatrice Eugenia Monti, nata a Forlì nel 1886. Tanto il Ferri che la Monti furono rinviati a giudizio. La Corte d'Assise di Milano condannava il primo a tre anni e sei mesi di reclusione e la seconda a 9 anni della stessa pena, entrambi alle spese e ai danni in favore dei genitori della Darzi costituitisi parte civile. Contro la sentenza i due imputati ricorrevano in Cassazione, ma la prima sezione penale ha respinto il ricorso.

Con due lire e venti parole

ciascuno può valersi senza richiedere speciali autorizzazioni, del servizio delle commissioni telefoniche, consistente nella dettatura dal proprio domicilio per gli abbonati, e nella presentazione ad un ufficio telefonico qualunque, di un testo scritto di non oltre venti parole, compreso indirizzo e firma, (per un abbonato l'indirizzo si riduce al numero del telefono) mediante il quale si può far giungere nelle più lontane località d'Italia fornite di telefono, una qualsiasi notizia che interessa.

Costo lire due per qualsiasi destinazione.

Un lutto della marineria giuliana

La morte del capitano Arturo de Manincor

La notizia della morte del capitano Arturo de Manincor, prima ancora di essere pubblicata, si è rapidamente diffusa in città, dove l'estinto era largamente conosciuto, apprezzato ed amato in tutti i ceti della popolazione e specie in quelli marinari, sportivi e pescherecci, destando in tutti un senso di vivissimo cordoglio.

Lo scomparso, di nobile famiglia istriana, trentina nelle sue lontane origini, trascorse la maggior parte della sua esistenza, ed operò a Trieste, che sempre lo volle considerare come uno dei suoi figli migliori.

Nacque a Parenzo nel 1877 e trascorse l'infanzia a Rovigno, città che fu sempre cara al suo cuore. Ancora da ragazzo, in quella fucina di irredentismo che era Capodistria, in seguito ad una manifestazione di italianità, venne espulso dal Ginnasio ed escluso dalla frequentazione di qualsiasi scuola pubblica austriaca, per cui dovette abbandonare il territorio austriaco e continuare gli studi a Venezia. Più tardi, assolti gli studi nautici ed ottenuto il diploma di capitano di lungo corso, si imbarcò, giovanissimo ancora, su navi della marina triestina.

Un grave infortunio, occorsogli durante la navigazione nelle acque di Marsiglia per scoppio di caldaia lo costrinse a rimanere degente per circa tre anni all'estero, donde, dopo assidue e difficili cure, fece ritorno in Istria.

Dalla Capitaneria di porto di Rovigno, dove iniziò la sua carriera di funzionario, passò all'allora Governo Marittimo di Trieste e colà esplicò per lunghi anni un'intensa attività, con funzioni d'ordine direttivo, acquistandosi alti meriti nel campo marinaro. Si distinse per la sua attività anche nel campo politico-nazionale. Partecipò, infatti, malgrado la sua veste di funzionario austriaco, e malgrado tutti i divieti, al movimento irredentistico cittadino, tanto che il Governo asburgico, alla dichiarazione di guerra dell'Italia, lo allontanò immediatamente da Trieste, come elemento politicamente pericoloso, relegandolo in una piccola località della Dalmazia. Nei giorni della redenzione, porse fra i primi il saluto della terra dalmata all'Ammiraglio Millo, al momento dello sbarco a Sebenico.

Dalla cessazione del Governo Marittimo avvenuta nel 1923, fu a capo della Sezione tecnica della Capitaneria di porto di Trieste, dove continuò la sua opera intelligente ed esperta, fino a quando una malattia inesorabile riuscì a spezzarne la robustissima fibra.

Fascista della prima ora, brevettato della Marcia su Roma, fu fondatore e membro dei Consigli dell'Adriaco, della locale Sezione della Lega Navale Italiana e di molti altri sodalizi; dette la sua opera entusiastica a tutte le manifestazioni patriottiche della città e della regione, e della sua vasta esperienza si valse anche spesso il Governo Nazionale, specialmente per quanto riguardò i problemi della pesca nell'Adriatico, di cui era profondo conoscitore. In riconoscimento dei suoi servizi fu insignito della Commenda della Corona d'Italia e del Cavalierato dei SS. Maurizio e Lazzaro. Temperamento di marinaio, gioviale e generoso, sempre chiaro ed aperto, si era fatto da tutti conoscere ed apprezzare per la sua rettitudine, per le sue doti d'ingegno, e per il carattere franco e simpatico, tanto che la sua scomparsa ha prodotto in larghi strati della popolazione un senso di profondo rammarico.

Fu sempre, nella cerchia della grande famiglia marinara di Trieste e dell'Istria, una figura popolarissima e molto amata; fu generoso con tutti [illegible].

Sposò Antonia Davanzo, figlia e sorella di fieri patrioti istriani, [illegible]

Il pietoso [illegible] che gli [illegible] è stato fissato per oggi [illegible]

Un muratore precipita da un'impalcatura a Poggioreale

Ieri mattina, il muratore Orfeo Marcocolo, di 30 anni, abitante a Poggioreale, mentre era intento al proprio lavoro su un'impalcatura in quella località, è caduto accidentalmente riportando la frattura del cranio, della colonna vertebrale e delle forte lacere contuse al piede sinistro. Soccorso dalla Croce Rossa, il Marcocolo è stato trasportato all'ospedale Regina Elena ed è stato accolto nella prima divisione chirurgica con prognosi riservata.

Una serie di cadute

[illegible]

Piccolo incendio in uno stabile

[illegible]

Fate opera di bene devolvendo le vostre elargizioni negli eventi lieti e tristi, all'Istituto dei poveri V. E. III: contribuirete così a dar pane a un tetto agli orfani e ai vegliardi in miseria, che l'Istituto accoglie.

Dodici contravvenzioni per schiamazzi notturni

[illegible]

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco del 14 novembre 1941:

[illegible]

BOLLETTINO dello STATO CIVILE E SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO:

[illegible]

Notiziario di Monfalcone

Rinvenimento di un cadavere. [illegible]

Un concorso dell'Eiar

[illegible]

Gli spettacoli nei Dopolavoro

[illegible]

Arte varia alla Ginnastica. Domenica, con inizio alle 17, la Compagnia dilettantistica «Novo ritmo» darà alla [illegible] Pubblico Impiego (via Nizza 15) la commedia «Ombre di ieri», 3 atti di A. De Stefani. Dopo la commedia: gioco di tombola. Ingresso per soci e loro familiari indistintamente lire 1.

Notiziario sportivo

Il campionato dei «cadetti»

Difficili trasferte per i caporioni della classifica

(g. b. t.) Se abbiamo dato poco credito alla gerarchia dei valori stabilitasi in seguito ai risultati dell'ultima domenica, gli è perchè diffidiamo per principio delle giornate dispari in principio di torneo e ci sembra saggia prudenza attendere che tutte le squadre si mettano in regola col turno pari di gare prima di trarre illazioni sul metro della classifica. E la quarta giornata sembra tagliata apposta per sovvertire le frettolose anticipazioni di certuni, che dall'avvento del Fanfulla al vertice della scala, credono di vedere già il fatto nuovo nel campionato dei «cadetti». Proprio al Fanfulla tocca domenica il primo severo incontro ed è in casa del Novara che i lodigiani dovranno precisare la qualità e la consistenza del loro gioco, la saldezza delle loro intenzioni. A noi sembra però che l'undici lombardo non sia tagliato per la grande impresa e che il soffitto delle sue aspirazioni sia piuttosto limitato, perchè alla posizione privilegiata cui è giunta dopo tre giornate di gare, molto è dovuto al calendario favorevole, parecchio alla fortuna. La squadra di Rigotti, che pur soccombendo di fronte ai rivali bresciani ha favorevolmente impressionato per la continuità del suo gioco più che per la precisione nel tiro a rete dei suoi attaccanti, entrerà domenica nel vivo della lotta per il primato e la sua prevalenza sul Fanfulla dovrebbe essere sanzionata anche nel particolare numerico.

L'altro capolista, il Brescia, torna nuovamente in Toscana per la sua seconda trasferta e precisamente sul campo del Siena dove non vedono da mesi la squadra del cuore impegnata in incontri ufficiali. Il Siena è reduce da due sconfitte, è a zero punti in classifica avendo da recuperare però l'incontro casalingo con la Lucchese, sembra ancora in fase di assestamento avendo dovuto procedere ad un faticoso lavoro di rinnovamento delle file, ma non è squadra da rassegnarsi in partenza di fronte ai più severi ostacoli. Lo dimostra l'incontro di Novara perduto per una sola rete di scarto ed ecco perchè il Brescia non farà un viaggio d'andata troppo tranquillo.

Una grossa posta gioca a Bari l'Alessandria e quì il pronostico oscilla piuttosto a favore dei pugliesi che degli imbattuti «grigi», mentre delle formazioni di testa il Vicenza sta meglio di tutte, dovendo ospitare e neppure un troppo pericoloso avversario quale dovrebbe essere per i berici il neopromosso Pescara. Ed è anche probabile che la certa vittoria dei veneti piazzi domenica al sommo della classifica una squadra in bianco-rosso...

Gare aperte ed quilibrate appaiono quelle fra Savona e Spezia, Prato e Pro Patria, Lucchese e Pisa, dove il fattore campo potrebbe essere risolutivo ai fini del risultato, mentre lo stesso si vorrebbe poter dire sul conto delle due squadre giuliane, che ospitano però ossi ben più duri, come il Padova la Udinese e la Reggiana la Fiumana. Assai appassionante si presenta la sfida di Udine, per la vecchia rivalità e per la recente tradizione, che hanno sempre reso apertissimi e asperrimi gli incontri fra le rappresentanti di due classiche scuole. I bianco-neri, che hanno «ritrovato» Gallo e Gremese, dovrebbero prevalere sia pure di stretta misura dopo un'infocata contesa, ribadendo così il bel successo conquistato a Padova nella seconda giornata del precedente torneo.

Infine la Fiumana, che ha realizzato bravamente a Pisa il primo risultato positivo, è chiamata a confermare sul suo terreno quella brillante prova e a dare ai suoi sostenitori la gioia della prima vittoria. Non è avversaria troppo malleabile questa Reggiana, ma gli «amaranto» dovrebbero passare stavolta, ammaestrati come sono da certe esperienze!

L'annullamento della partita Monfalcone-Ponziana

Roma, 13

Il Direttorio Divisioni Superiori ha stabilito che le gare riserve che cadessero in concomitanza con le gare di prima squadra, abbiano inizio un'ora e 45 minuti prima della seconda partita. Per il mese di novembre, pertanto, l'ora di inizio è alle 13.45.

Il Direttorio ha accolto il reclamo del Monfalcone (gara Monfalcone-Ponziana del 26 ottobre u. s.). Ecco il testo della deliberazione: «Preso in esame il reclamo avanzato dal «Crda» di Monfalcone, avverso il risultato della gara, visto il parere emesso dal «Cita», dal quale risulta che l'arbitro ha commesso errore e che in conseguenza la gara è inficiabile dal lato tecnico, si accoglie il reclamo, si annulla il risultato e si manda a ripetere la gara a cura del Direttorio a data da destinare. Si restituisce la tassa reclamo».

Tra le società multate per contegno scorretto del pubblico, figurano: Torino lire 500, Treviso 300, Lanerossi 100. Sono state ammonite Alessandria e Carrarese.

Tra i giocatori espulsi dal campo, sono stati squalificati per tre giornate: Bronzi del Cecina; per due giornate: Casati del Falk; per una giornata: Bertani del Pro Vercelli e Bianchini del Treviso. E' stato ammonito Ghibaudo del Vittorio Veneto. Tra i giocatori non espulsi dal campo, sono stati ammoniti Ossola e Borel del Torino.

A quanto si risulta, l'errore tecnico commesso dall'arbitro, che ha provocato l'annullamento della partita Monfalcone-Ponziana, è stato dovuto al rientro in campo di un giuocatore monfalconese temporaneamente uscito. Il rientro del giuocatore è avvenuto nei termini voluti dal regolamento, mentre l'arbitro, erroneamente, ha ordinato l'allontanamento momentaneo del giuocatore, che è stato riammesso solo in altro periodo del giuoco.

Domenica Ponziana-Lanerossi

Il Lanerossi, capolista del Girone A di Serie C, affronta domenica il suo primo severo collaudo misurandosi a S. Andrea con la squadra del Ponziana. E' indubbio che i triestini, specialmente in questo momento in cui vedono ancora problematici i due punti conquistati a Monfalcone ed ora annullati per decisa ripetizione della gara, impegneranno tutte le loro energie per superare i fortissimi avversari e preparare così quasi il terreno verso gli imprevisti delle prossime giornate.

Certamente una gara di cartello, quella di domenica, una delle migliori riservate al campo di S. Andrea lungo tutto il cammino del campionato. Gli appassionati sapranno indovinarne le attrattive ed accorreranno in folla all'appuntamento, certi che il gioco non potrà deludere. L'inizio è stato fissato per le 15.30; alle 13.30 saranno di fronte i cadetti della Triestina e del Ponziana, in un confronto dal ghiotto sapore di campanile e di vecchia rivalità.

Corsi di scherma della G.I.L. Trieste

Organizzati dal Comando federale di Trieste, avranno inizio il 1.o dicembre p. v. i corsi di scherma della G.I.L. I corsi, diretti dal maestro di scherma sottoten. Ugo Nadale, si terranno nella palestra «C. Suvich», di via Kandler, con il seguente orario: Corso maschile A (principianti) lunedì e giovedì dalle 16.30 alle 17.30; corso femminile B (principianti) martedì e venerdì dalle 16.30 alle 17.30; corso maschile C (iniziati) lunedì e giovedì dalle 17.30 alle 18.30; corso femminile D (iniziate) martedì e venerdì dalle 17.30 alle 18.30.

Possono partecipare a detti corsi gli organizzati dal 13 anni in poi, che siano provvisti o si impegnino di provvedersi della divisa di scherma e dell'arma. La tassa d'iscrizione è fissata in lire 10 mensili, da versarsi anticipatamente al tesoriere della G.I.L., Salita Montanelli 1, dalle ore 9.30 alle 12.30. Gli allievi che maggiormente si distingueranno saranno esonerati dal pagamento delle tasse e parteciperanno ai tornei che saranno indetti mensilmente dal Comando federale.

Il Comitato triestino del «Coni» comunica: E' stata ratificata la nomina del camerata dott. Silvano Fioretti a capogruppo sportivo dell'«Unuci» (Gruppo di Trieste) per il canottaggio.

NEI DOPOLAVORO

«Dica». Oggi, alle 18, corso di ginnastica per dopolavoristi. Alle 20 prove della sezione orchestrale. Domenica concerto di musiche brillanti con il sestetto «Celo» e nuovi dilettanti al microfono. Ingresso libero riservato a soci, familiari e invitati.

BORSA DI TRIESTE

Novembre	12	13
Rendita 5%	94.85	94.80
Rendita 3½%	78.50	78.65
Redimibile 3½%	75.—	74.90
Redimibile 5%	95.80	95.90
Obbligaz. Tre Venezie	95.10	95.10
Buoni Tes. nov. 1943	97.60	97.60
Buoni Tes. nov. 1944	97.75	97.75
Buoni Tes. nov. 1949	98.—	98.—
Buoni Tes. nov. 1950	98.—	98.—
I. R. I.	481.—	482.—
I. R. I. «Stet» 4%	828.—	828.—
I. R. I. «Mare» 4½%	498.—	498.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	535.—	536.50
Elettr. Ferrovie Stato	490.—	490.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	445.—	445.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	465.—	465.—
Fond. Tre Ven. 4%	460.—	460.—
Trieste 1899 convert.	79.—	79.—
Trieste 1914 convert.	84.—	84.—
Trieste 1916 convert.	84.—	84.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	340.—	340.—
Assicurazioni Generali	1060.—	1060.—
Assicuratrice Italiana	690.—	680.—
Infortuni	2500.—	2500.—
Riun. Adriat. ser. A	2200.—	2180.—
Riun. Adriat. ser. B	2200.—	2200.—
Gerolimich	278.—	278.—
Istria-Trieste	457.—	457.—
Lussino	375.—	375.—
Martinolich	130.—	130.—
Ferrovie Meridionali	1280.—	1287.—
Premuda	1600.—	1600.—
Piccole Ferrovie	89.—	89.—
Tripcovich	750.—	750.—
Tram	210.—	210.—
Ampelea	335.—	335.—
Arrigoni e C.	240.—	240.—
Cantieri Riun. Adriat.	231.50	230.—
Cementi Isonzo	131.—	131.—
Lavanderia Triestina	165.—	165.—
Terni	269.—	269.—

CAMBI: New York 19; Svizzera 441, Germania 760.50.

RADIO — 14 novembre

PRIMO PROGRAMMA. (Onde: metri 245,5, 263,2, 420,8, 491,8 e 524,5). Ore: 7.30, 8.15, 13, 14, 14.45, 17, 20 e 22.45: Giornale radio. 10.45: Radio scolastica per le scuole dell'Ordine elementare. 11.15: Trasmissione per le Forze Armate. 12.30: Radio sociale. 13.15: Banda dell'Arma dei CC. RR. 14.15: Musica varia. 15: Elenco dei prigionieri di guerra italiani. 16: Trasmissione per le Forze Armate. 17.15: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane. 17.30: Orchestra d'archi «Glasbena Matica» diretta dal m.o L. M. Skerjanc. 19.25: Trenta minuti nel mondo. 20.20: Commento ai fatti del giorno. 20.45 (onde: metri 245,5, 420,8, 491,8 e 524,5): Stagione sinfonica dell'Eiar: **Concerto d'inaugurazione** diretto dal m.o A. La Rosa Parodi.

SECONDO PROGRAMMA. (Onde: metri 221,1 e 230,2). Ore: 12.15: Concerto. 12.40: Sestetto Jandoli. 13.15: Orchestra Cetra. 14.25: Orchestra d'archi. 20.40 (onda m. 230,2): Canzoni in voga, orchestra diretta dal m.o Zeme. 21.10: Musiche da filmi e notizie cinematografiche. 22: **«I salotti di Madrid»**, scena di Ramon De La Cruz. 22.20: Complesso italiano caratteristico

SPETTACOLI E CINE

ROSSETTI. 20.45: Compagnia grandi spettacoli «Assi del microfono».
NAZIONALE. 15.45: «Pericolo biondo», con Melwyn Douglas, V. Bruce.
EXCELSIOR. 15.30: «Ore 9: Lezione di chimica», Alida Valli, A. Checchi.
PRINCIPE. 16: «In cerca di guai», con George Formby, comicissimo.
FILODRAMMATICO. 15: 1.a visione: «L'ombra dell'altra», H. Krahl e Cecchelin in «Mezzanotte al Corno d'oro», 3.a commedia del Concorso, e Varietà.
FENICE. 15: «La corona di ferro», L. Ferida, E. Cegani, G. Cervi.
ITALIA. 15.30; «Intermezzo», deliziosa storia d'amore, con Leslie Howard, Ingrid Bergman.
REGINA. 15.30: «L'orizzonte dipinto», conflitto fra l'arte e l'amore, con l'insuperabile Laura Adani.
IMPERO. 16: «L' inferno del jazz», simpatica ripresa dell'Universal, con George Murphy e Doris Nolan. Imminente: «L'Elisir d'amore».
REALE. 15.30: «Scampolo», con Lilia Silvi, A. Nazzari. Successone.
GARIBALDI. 15.30: «Un'avventura a Sarajevo», con Maria Tasnady e Ferenc Kiss.
MASSIMO. 15.30: «Dimmi di sì!» film brioso, brillante, con Luise Ullrich, Victor de Kowa.
NOVO CINE. 15.30: «Quinta colonna», Andor Aitay. Mistero, spionaggio.
MODERNO. 16: «Da Viipuri a Kiev» e «Grano tra due battaglie», film di attualità. Domani: «Lucrezia Borgia».
ODEON. 15.30: «Delitto sull'autostrada», con E. Wendt e U. Deinert.
SAVOIA. 15.30: «La cortigiana di Siviglia», con Imperio Argentina.
ARMONIA. 15.30: «Casa abbandonata», K. Kent. Varietà: Nuovi debutti.
POPOLO. 15.30: «L'ultima avventura», Jenny Jugo, H. Söhnker, divertente musicato, e «Il cañon della morte».
AZZURRO. 15.30: «La maschera del peccato», C. Lombard, Pat O'Brien.
RADIO. 15.30: «Capitan Furia», B. Aherne, V. Mc Laglen, I. Lang.
VITTORIA. 16: «Solo una notte», Margaret Sullavan, ohn Boles.
CENTRALE. 15.30: «Il conte di Montecristo», E. Landi, R. Donat.
ADUA. 15.30: «Voglio danzare con te», e «Strettamente confidenziale».
VENEZIA. 15: «La principessa della szarda», Eggerth e «A mezzanotte».
ARGENTINA. 16: «Zarevitch», musicale, romantico, con Marta Eggerth.
CARDUCCI. 15: «Port Arthur», C. Vanel, e «L'ultimo arrivato».
BELVEDERE. 15.30: «Katia, regina senza corona», con D. Darrieux.

CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino concertino dalle 21.30.

TAVERNA 7 NANI (Cologna 44, telef. 5015). Amb. gaio. Musica tzigana.
3 PORCELLINI (Foscolo 28, tel. 90184) Taverna caratteristica. Concertino.
AL TOPOLINO (Sanzio 23, tel. 30-55). Taverna caratt. Allegria. Concerto.

CORRISPONDENZA APERTA

Renato Risorti. Tutto quello che noi potremmo dirvi è già contenuto nella disposizione riportata nel giorno da voi indicato (25 ottobre).

Abbonato «Piccolo» mattina S. L. Solo il Sindacato di categoria può risolvere la vostra questione relativa alle 120 ore.

Desiderio. Dalla semplice parola «segni» ogni diagnosi è impossibile.

Gilberto Costantinis. La vostra lettera non ci è mai pervenuta. Al caso, ripetete la domanda.

Napoli. Efficacissimo è l'anisolo (essenza d'anice).

Calamaio. La vostra richiesta non ci è sfuggita, ma è stata passata da noi a persona competente affinchè la risposta sia precisa. Non appena questa risposta ci sarà pervenuta, ve la comunicheremo.

Lia A. U. 1) Il breve scritto ci sembra abbastanza spigliato, ma... sentimentale al mille per cento! 2) La storia della Letteratura Italiana del Flora, è ottima sotto tutti i rapporti. 3) Rivolgetevi direttamente all'Università che intendete frequentare.

Un assiduo. Il nuovo padrone di casa è in diritto di disdettare l'inquilino se l'appartamento o il locale servono a lui personalmente. Quindi nel vostro caso... La disdetta è di 3 mesi.

D. S. M. (Studente triestino). Alla vostra età nulla vi è da fare.

(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*).

RINO ALESSI, direttore responsabile
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. via Silvio Pellico 4, pianoterra *e sono sottoposti alle norme rese note negli uffici dell'Unione stessa.*

I committenti all'atto dell'ordine dell'inserzione devono presentare un documento, fornito di fotografia, valido per l'identificazione, ed apporre i dati relativi in calce ai testi che devono essere redatti in tre copie e firmati.

L'U. P. I. si riserva il diritto di pubblicare le inserzioni in giorni non fissi e la facoltà di modificare il testo degli annunci, come pure di fare le abbreviazioni di parole da essa ritenute opportune.

Agli importi degli avvisi aggiungere quello della tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento sul costo dell'inserzione, (minimo di centesimi 25 per inserzione), e quello del 2 per cento per l'imposta sull'entrata.

Coloro che intendono non dare il proprio indirizzo nell'avviso e servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, debbono corrispondere la quota di noleggio, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci giorni e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Via Silvio Pellico 4, piano I.

Le offerte dirette alle nostre caselle debbono contenere, oltre l'indirizzo del nostro ufficio (Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste) il numero di controllo e la lettera della rubrica dell'avviso e precisamente: Cassetta N.... lettera..... Unione Pubblicità.

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min L. 5. A

DONNA fiducia media età offresi. Via Ginnastica 15-IV. 75135 A
DONNA molto di cuore offresi assistenza ammalati, pratica tutti lavori, presso persona distinta. Via Valle 1, Fascio Femminile. 75142 A
PRESTASERVIZI giovane offresi dopopranzo piccola famiglia. Pindemonte 10, Fani. 75141 A
PRESTASERVIZI onesta, capace tutti lavori, presso buona famiglia, offresi mattina. Via Piccolomini 9-V, sinistra. 54071 A
RAGAZZA brava e pratica offresi per trattoria, privata o per cucina o cameriera. Bellinzona 16, terzo, presso Stucchetti. 54100 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 54089 B
CAMERIERA pratica attestati cercasi. Padoa, via Trento 15, presentarsi ore 9-11, 17-19. 75145 B
CUOCA, ragazze Roma, Fiume; prestaservizi pomeriggio, principianti cercansi. Torrebianca 41, Rosa, telefonare 74-19. 27606 B
DOMESTICA brava, buona paga, cercasi. Via Ginnastica 20-I, Guinzatti. 27610 B
DOMESTICA fidata, capace cucinare, stirare, referenze, cerca signora sola. Indirizzo Piccolo. 54069 B
DOMESTICA tutto fare, capace cucinare, onesta, attestati, cerca piccola famiglia. Perdick, via Giulia 70, villino. 75157 B
DOMESTICA stabile cercasi. Via San Spiridione 7. 75173 B
DOMESTICA cercasi, piccola famiglia. Forti, Sonnino 34. 54096 B
DONNA servizio capace cercasi ore da stabilirsi. Miliani, Ginnastica 56. 75099 B
GIORNALIERA brava tutto fare cercasi. Anselmo, Salita Trenovia 6-V. 54076 B
LAVANDAIA cercasi prontamente a ore. Nordio 14. 54095 B
PRESTASERVIZI, piccolo appartamento sposi, cercasi ore da combinarsi. Luci, via Donota 1, telefono 40-71. 54068 B
PRESTASERVIZI pomeriggio cercasi. Via Mass. Angeli 17, ultima stazione tram 11. 54065 B
PRESTASERVIZI pratica cercasi per mattina. Piazza Caduti Fascisti 3, Nunzi. 54090 B
PRESTASERVIZI per mattina cercasi. S. Nicolò 12, Fratta. 75133 B
PRESTASERVIZI ore combinarsi cercasi. Presentarsi subito Fabio Severo 82, Manfreda. 75138 B
PRESTASERVIZI ragazza 3 ore mattina cercasi. Limitanea 14, porta 6. 75152 B
PRESTASERVIZI alcune ore pomeriggio cercasi. Presentarsi 12-13, Gatteri 29, terzo. 75154 B
PRESTASERVIZI ore da combinarsi giovane capace. Via Mazzini 3-II. 75155 B
PRESTASERVIZI con attestati, ore stabilirsi, presentarsi 8.30 in poi corso Vitt. Em. 31, porta 9. 75156 B
PRESTASERVIZI brava ore da combinarsi, escluso vitto, cercasi. Sonnino 40-VI. 27613 B
RAGAZZA tutto fare, 2 persone, poco lavoro, cercasi. Commerciale 50. Presentarsi ore 13. 75169 B
RAGAZZA prestaservizi onesta cercasi da combinarsi o stabile. Caprin 10. 54091 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

CALLISTA pedicure specializzato sistemi moderni piazza Goldoni 10, secondo (presso dentista Zurch). Offresi anche domicilio. 53987 C
DATTILOGRAFE provette offre Scuola Enenkel, Battisti 22, telefono 8800. 54084 C
DISTINTISSIMA 35-enne bella presenza, occuperebbesi quale dama compagnia direttrice casa. Cassetta 27614 C, Unione Pubblicità. 27614 C
ESPERTO contabile-corrispondente, per tutti lavori più difficili di amministrazione, ufficio, anche singole ore, offresi. Eseguisce lavori concetto, domande, graziali, suppliche, copiatura macchina propria, lingue estere. Bellinzona 2-I, sinistra. 27605 C
IMPIEGATA pratica lavori ufficio offresi. Cassetta 27489 C, Unione Pubbl.
MECCANICO provetto autista patenti II, III, III Diesel, cerca posto stabile. Se necessarie patenti fuoribordo e motoscafi. Cassetta 27521 C, Unione Pubblicità. 27521 C
STENODATTILOGRAFA italiano-francese, corrispondente tedesco, lunga pratica commerciale, esportazione, offresi, stipendio adeguato. Cassetta 27518 C, Unione Pubblicità. 27518 C
28-ENNE ariano, esente obblighi militari, pratico ufficio, archivista, telefonista, eventualmente aiuto magazziniere, offresi. Cassetta 27591 C, Unione Pubblicità. 27591 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

ABITI cappotti uomo confezionansi elegantemente. Rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Gatteri 10-I, sartoria. 27502 CC
ARTE rammendo su qualsiasi stoffa, Confezioni Roma, via Genova 19, telefono 29136. 27503 CC
OFFICINA riparazioni macchine da cucire. Via Nizza 14. 27611 CC
PERMANENTE vitaminizzata, nuovo apparecchio «Permanda», con o senza fili. Novità. Salone Tosato, via Nizza 4. 74746 CC
MECCANICO perfezionatosi Germania ripara domicilio macchine cucire lire 10. XX Settembre 9. 75170 CC
MECCANICO specializzato ripara rimette a nuovo qualsiasi macchina cucire. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 75163 CC
RADIOASSISTENZA nuova perfetta organizzazione radioriparazioni. Piazza Verdi 3, telefono 4505. 54014 CC
RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC

Offerte di impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

CASA di spedizioni cerca impiegata pratica lavori di contabilità. Offerte Cassetta 27596 D, Unione Pubblicità.
DONNA pulizia scale cercasi. Indirizzo Piccolo. 75162 D
FATTORINO portapacchi ciclista 15-16 anni cercasi. Battisti 21, tipografia. 27612 D
FATTORINO 15-16 anni cercasi per pasticceria-bar. Rivolgersi S. Caterina 7, pasticceria. 54093 D
IMPIEGATO o impiegata pratico perfetto giornale americano, assumesi due ore giornaliere, anche pensionato. Offerte cassetta 27597 D Unione Pubblicità. 27597 D
GARZONA pratica parrucchiera cercasi. Via Parini 6, Trieste 27609 D
MEZZA lavorante e garzona volonterose, sarte donna, cercansi. Via Petronio 1-III, Lo Castro. 53858 D
RAGAZZI fattorini libreria cercansi. Indirizzo Piccolo. 75167 D
RAGAZZO apprendista per commestibili cercasi. Viale XX Settembre 9. 54092 D
RAGAZZO per macelleria cercasi, ottima paga. Ebblin, Largo Piave. 75168 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERA ingresso libero pressi piazza Garibaldi cercasi. Indirizzo al Piccolo. 27619 E
CAMERA, cameretta, cucina, bagno, bella posizione, eventualmente telefono. Cassetta 27563 E, Unione Pubbl.
CAMERA e vitto cercasi, pagando 900 mensili. Latteria Cesare Beccaria 10. 54077 E
MOBILIATA comodo cucina cercano coniugi. Cassetta 27604 E, Unione Pubblicità. 27604 E
STANZA mobiliata elegante anche tipo salotto, ingresso scale, possibilmente posizione centrale, cerca distinto. Cassetta 27557 E, Unione Pubbl.

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

CAMERA mobiliata matrimoniale e cameretta, affittansi prontamente, casa nuova, preferibile ufficiale. Viale XX Settembre 82-I, sinistra. 54098 F
CAMERA vuota, ingresso libero, affittasi. Via Leo 4, Remez. 54070 F
MATRIMONIALE indipendente, stufa, giardino, affittasi, anche a due amici, Villa Opicina. Informazioni Boccaccio 29, porta 24. 54049 F
MOBILIATA vitto buono affittasi prezzo mite. Ginnastica 30, secondo. 75144 F
PIEDATERRA elegante, centrico, con salottino, riscaldamento, affittasi distintissimo. Indirizzo Piccolo. 75153 F
STANZA mobiliata, casa nuova, termobagno, affittasi signorina unica subinquilina. Via Ronco 2, portiere. 75134 F
STANZA ingresso scale, bagno, stufa, affittasi 1.o dicembre. Ginnastica 41, porta 8. 51078 F
STANZA vuota affittasi, escluso cucina. Via Bramante 6-I, Gerzelli. 54064 F
STANZETTA uso ufficio, telefono, eventualmente cancelleria, affittasi. Via Machiavelli 17-II. 54061 F

Istruzione
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

ALLA BERLITZ imparerete rapidamente le lingue estere. Piazza Ponterosso 2. Annesso ufficio traduzioni. Preparazione esami. 2 G
ASSICURATEVI titolo indispensabile! Migliorate condizioni! Seralmente, 50 mensili. Diaz 3. 6905 G
CONTABILITA', stenografia, italiano, tedesco, francese, sloveno 20, dattilografia 10 mensili. Zanetti 8 (laterale Battisti). 54103 G
DISEGNO, pittura. Lezioni preparatorie qualsiasi esame. Informazioni 15-18: prof. Gianni Roma, S. Lazzaro 5, terzo, destra. 27476 G
DOPOSCUOLA elementari 15-17, mattina 9-12. Scuola Enenkel, Battisti 22. 54081 G
DOPOSCUOLA medie inferiori, 15-18, Scuola Enenkel, Battisti 22. 54082 G
ENENKEL (Scuola fondata 1919, Battisti 22, telefono 8800). Maturità classica, scientifica. Abilitazione magistrale. Diploma ragioniere. (Proroga militare). Ammissione superiori. Licenza avviamento. Elementari. Scuola materna. Doposcuola. Corso maestre asilo, economia. Lingue. Stenografia. Contabilità. Dattilografia. Pianoforte. Canto. Disegno. Pittura. Convitto allievi provincia. Ricupero anni perduti. Corsi accelerati diurni-serali.
ISTITUTO «Alighieri», Zanetti 8 (laterale Battisti). Preparazione tutte le materie esami maturità. Doposcuola 50 mensili. 54104 G
PROFESSORE lettere, latino, altro costruzioni (geometra) cercansi. Presentarsi pomeriggio. Diaz 3. 6908 G
RAGIONERIA: corso straordinario preparatorio. Diploma ragioniere 1942. Scuola Enenkel, Battisti 22. 54083 G
STENODATTILOCONTABILE in tre mesi. Aperto nuovo corso. Scuola Enenkel, Battisti 22. 54085 G
TEDESCO, francese. Corsi speciali accelerati economici. Corrispondenza commerciale. Rossini 14. 1000 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA smarrita contenente documenti Rovaro-Brizzi. Trattenersi denaro portare documenti Trieste via Udine 26, Massi. 75147 H
CANE pastore ciclo grigio giovane. Generosa mancia a chi lo riporterà Barcola, via Moncolano 12, telef. 2734. 54066 H
GUANTO ragazzo pelle grigia felpato smarrito via Alessandro Volta. Mancia riportando via Alessandro Volta 6, quarto. 54062 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

QUARTIERE camera cucina affittasi a due persone, presso signora sola. Rivolgersi vicolo Castagneto 117, Annunziata. 54086 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTO 3-4 stanze, cucina, accessori, prossimità centro, cercasi subito. Cassetta 27570 L, Unione Pubbl.
APPARTAMENTO 2-3 stanze, camerino, bagno, cercasi, casa moderna. Offerte Libreria Cappelli, corso Vitt. Em. III, 12. 75166 L
CAMERA cucina cercano coniugi soli statali. P. Revoltella 11, presso Jug. 54063 L
LOCALI vasti cercansi, possibilmente pianterreno, per ufficio pubblico. Necessita vasta sala, parecchie stanzette, riposte anche più piani. Offerte dettagliate Cassetta 27532 L, Unione Pubbl.

Vendite d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L.

BANCO da sarto, specchio buonissimo stato vendonsi. [illegible] tembre 11-I.
BOLLITORE moderno, [illegible] vendonsi. Vicolo Castagneto [illegible] nunziata.
CANE giovane guardia [illegible] sona di cuore. Industria 45, [illegible]
MACCHINA cucire moderna [illegible] desi d'occasione. Negozio [illegible] piazza Impero 10.
MACCHINA Necchi rientrante [illegible] ricamo rammendo; altra [illegible] donsi. Natale, Battisti 12.
MACCHINA scrivere «Simplex» mod. 6 vendesi. Commerciale [illegible] gozio radio.
MANTELLA Piccola Italiana [illegible] to, vestito 12-enne, vendonsi [illegible] 9, porta 10.
PARIGLIA cavalle croate [illegible] donsi. Rivolgersi Barbano, d'Isonzo.
PELLICCE confezionate, ricco assortimento, prezzi [illegible] Pellicceria «Roma», via Genova [illegible]
PELLICCIA bellissima modello [illegible] pottina cuffia orsetto bianco [illegible] vo collo pelo rara occasione [illegible] setti 26, quarto, destra.
PELLICCIA nera signora, [illegible] pretto, nuova, vendesi. Crispi [illegible]
PELLICCIA persiana, [illegible] occasionissima. Carducci 35-I.
PELLICCIA persiano volpe [illegible] vendesi. Via Rittmeyer 18-III.
STIVALI sciatore n. 33, [illegible] vendonsi. Mazzoli, via M. R. [illegible] n. 49.
TAPPETI persiani vendonsi [illegible] visione famiglia. Via Rismondo [illegible] sinistra.
TAPPETO persiano, pelliccia [illegible] vendonsi, esclusi rivenditori. [illegible] Piccolo.
VESTITO uomo seminuovo, [illegible] ra alta, occasione lire 300. [illegible] primo piano, destra.
VESTITO uomo lana, medio [illegible] ragazzo lana, impermeabile. [illegible] terzo, sinistra.
VOLPE argentata vendesi. [illegible] pero 7, porta 12, Mayer.

Acquisti d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L.

BOTTIGLIE, damigiane, [illegible] peransi pagando massimo. [illegible] 4526, piazza Vecchia 6.
CAPPOTTO, mantello, [illegible] statura alta, acquistansi. [illegible] Piccolo.
CUCINA economica ferro [illegible] o 2 moderna acquisterebbesi [illegible] mente. Corso Garibaldi 6-IV.
ENCICLOPEDIA Treccani [illegible] casione, cercasi. Tel. 80-17.
PARAVENTO avvolgibile [illegible] cercansi per trattoria. [illegible] colo.
RADIO, radiogrammofono [illegible] tipo, anche guasti, compero [illegible] nino 4-II.
SACCHI carta anche usati [illegible] si. Magazzino via Giulia 26 F.
SCARPONI sci nuovi o [illegible] mero 36-37 acquistansi. Cassetta [illegible] N, Unione Pubblicità.
STIVALONI 38-39 cercansi [illegible] piano, viale Regina Margherita [illegible]

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L.

ARRIVI stanze letto fine, [illegible] lottiletto, carrozzine. Madalena [illegible] ta Ottobre, angolo Torrebianca [illegible]
PIANINO Bremitz nuovo [illegible] casione. S. Lazzaro 16-I.
PIANINO perfetto per studio [illegible] Nordio 9-III, sinistra.
PIANO Mignon Gebruder [illegible] nai vendesi. Via Carducci [illegible]
STANZA pranzo mogano [illegible] minuova vendesi occasione [illegible] Piccolo.

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L.

ARGENTO, rottami, [illegible] prezzi massimi, disimpegno [illegible] riguardanti argenteria. Borsa [illegible] Vittorio Emanuele III 39.

Rappresentanti, piazzisti
cent. 40 la parola. Minimo L.

PIAZZISTA introdotto [illegible] bar, drogherie, cercasi. Cassetta [illegible] P, Unione Pubblicità.

Auto - Biciclette - Sport
cent. 60 la parola. Minimo L.

A GASSOGENO Dux ed [illegible] apparecchio G. G. trasformiamo [illegible] mezzi. Autofficina Petrizelli [illegible] Udine.
BICICLETTA leggera buono [illegible] chioni alluminio occasione [illegible] desi. S. Sabba 332.
BICICLETTA uomo, [illegible] ruote, vendonsi. San Marco [illegible] zino.
BICICLETTA uomo vendesi [illegible] la Guardia 35, dalle ore [illegible]

Capitali - Società - Cessioni
cent. 70 la parola. Minimo L.

AZIENDA centrale avviatissima [illegible] mutuo con buon interesse. [illegible] setta 27616 R, Unione Pubblicità.
RICAMIFICIO e sartoria [illegible] sizione, prezzo modico, [illegible] dirizzo Piccolo.
TRATTORIA od osteria [illegible] leverebbesi. Cassetta 27617 [illegible] Pubblicità.

Acquisti e vend. di case
cent. 70 la parola. Minimo L.

CASETTA città 4 ambienti [illegible] vendesi. Caffè Adriatico.

La nostra
DONATA
non è più.

FAMIGLIA
dott. PAOLO JACCHIA

Il giorno 12 corrente cessò improvvisamente di vivere

Umberto Podrecca

Profondamente addolorate ne dànno il triste annuncio a tumulazione avvenuta, le famiglie PODRECCA e [illegible]

Trieste, 14 novembre 1941-XX.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28